



Sede Legale Frazione Taxel n. 26 – 11020 GRESSAN (AO)  
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4887  
Capogruppo Bancario del Gruppo BANCA VALDOSTANA iscritta all'albo dei Gruppi  
Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al n. 08587.8  
Codice Fiscale e numero iscrizione 00365360072 del Registro imprese di Aosta/R.E.A. 36503  
Partita IVA 00365360072  
CODICE abi 08587.8  
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo  
Aderente al fondo di garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo

Sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it)

## PROSPETTO DI OFFERTA

Per l'offerta del Prestito Obbligazionario Subordinato:

“B.C.C. VALDOSTANA SOC. COOP.

SUBORDINATO LOWER TIER II

02/11/2011 – 02/11/2017 - TASSO VARIABILE

58<sup>^</sup> EMISSIONE”

Codice ISIN IT0004773450

della

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA SOC. COOP.

In qualità di emittente e responsabile del collocamento.

Prospetto di Offerta depositato presso la Consob in data 15/11/2011, a seguito di approvazione comunicata con nota dell' 11/11/2011, protocollo n. 11091625.

*Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di offerta costituiscono “passività subordinate Lower Tier II dell'emittente”, così come classificate in base alle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, paragrafo 4.2 della circolare della Banca d'Italia del 27/12/2006 n. 263 e successive modificazioni. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell'emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.*

**L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergrati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza.**

Il presente documento costituisce il Prospetto di offerta del prestito obbligazionario denominato:

" B. C.C. VALDOSTANA SOC. COOP.  
SUBORDINATO LOWER TIER II  
02/11/2011 – 02/11/2017 - TASSO VARIABILE  
58^ EMISSIONE

ai fini della Direttiva 2003/71/ce ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di offerta è stato depositato presso la CONSOB in data 15/11/2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11091625 dell'11/11/2011.

Esso è costituito dai seguenti documenti:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'emittente e del titolo oggetto dell'emissione, nonché i rischi associati agli stessi.
- Documento di Registrazione, contenente informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop..
- Nota Informativa, che riassume le caratteristiche dell'emissione.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell'obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto di offerta, ed in particolare al paragrafo denominato "Fattori di Rischio".**

Il presente prospetto di offerta è a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. coop., nonché presso qualunque sportello della stessa, ed è altresì consultabile sul sito internet dell'emittente all'indirizzo web [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it) .

## INDICE

<b>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b> .....	7
<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b> .....	7
1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL PROSPETTO DI OFFERTA .....	7
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	7
<b>PARTE I</b> .....	8
<b>NOTA DI SINTESI</b> .....	8
<b>1. FATTORI DI RISCHIO</b> .....	9
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	9
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI .....	9
<b>2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI</b> .....	10
<b>3. CARATTERISTICHE ESSENZIALI ASSOCIATE ALL'EMITTENTE</b> .....	16
3.1. DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE .....	16
3.2. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	16
3.3. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE .....	16
3.4. DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE, AD ECCEZIONE DEL CASO IN CUI LA DURATA SIA INDETERMINATA .....	16
3.5. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	16
3.6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PRINCIPALI AZIONISTI .....	17
3.7. RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	18
3.8. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....	18
3.9. DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE .....	18
3.10. REVISIONE LEGALE .....	21
3.11. EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ .....	21
3.12. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE .....	21
3.13. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO .....	21
3.14. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE .....	22
3.15. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI .....	22
<b>4. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'OFFERTA</b> .....	22
4.1. DETTAGLI DELL'OFFERTA .....	22
4.2. PREZZO DI EMISSIONE .....	22
4.3. COLLOCAMENTO .....	23
4.4. CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI .....	23
4.5. CRITERI DI RIPARTO .....	23
4.6. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE .....	23
4.7. RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ .....	24
4.8. GARANZIE .....	24
4.9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO .....	24
<b>PARTE II</b> .....	25
<b>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b> .....	25
<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b> .....	26
1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL PROSPETTO DI OFFERTA .....	26
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	26

<b>2.</b>	<b>REVISORI LEGALI DEI CONTI .....</b>	<b>26</b>
2.1.	NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE .....	26
2.2.	INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCHE DALL'INCARICO O MANCATO RINNOVO DELL'INCARICO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE. ....	26
<b>3.</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>27</b>
3.1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	27
3.2.	DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE.....	30
<b>4.</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....</b>	<b>32</b>
4.1.	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	32
4.1.1.	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	34
4.1.2.	LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE.....	34
4.1.3.	DATA DI COSTITUZIONE DELL'EMITTENTE E DURATA DELL'EMITTENTE, AD ECCEZIONE DEL CASO IN CUI LA DURATA SIA INDETERMINATA.....	34
4.1.4.	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE .....	34
4.1.5.	FATTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ.....	34
<b>5.</b>	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ' .....</b>	<b>34</b>
5.1.	PRINCIPALI ATTIVITÀ'.....	34
5.1.1.	BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI .....	34
5.1.2.	INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI.....	37
5.1.3.	PRINCIPALI MERCATI .....	37
<b>6.</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>38</b>
6.1.	DESCRIZIONE DEL GRUPPO.....	38
<b>7.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....</b>	<b>39</b>
7.1.	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO SOTTOPOSTO A REVISIONE.....	39
7.2.	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	39
<b>8.</b>	<b>PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....</b>	<b>39</b>
<b>9.</b>	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....</b>	<b>39</b>
9.1.	NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	39
9.2.	CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	43
<b>10.</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI .....</b>	<b>44</b>
10.1.	AZIONI DI CONTROLLO .....	44
10.2.	EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE .....	44
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....</b>	<b>44</b>
11.1.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	44
11.2.	BILANCI .....	45
11.3.	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI .....	45
11.3.1.	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	45
11.3.2.	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE CONTROLLATE DAI REVISORI DEI CONTI. ....	45
11.3.3.	INDICAZIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE NON SOTTOPOSTE A REVISIONE CONTABILE.....	45

11.4.	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	45
11.5.	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI .....	45
11.6.	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI .....	46
11.7.	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE .....	46
<b>12.</b>	<b>CONTRATTI IMPORTANTI.....</b>	<b>46</b>
<b>13.</b>	<b>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....</b>	<b>46</b>
13.1	RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI .....	46
13.2	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	46
<b>14.</b>	<b>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....</b>	<b>47</b>
	<b>PARTE III .....</b>	<b>48</b>
	<b>NOTA INFORMATIVA.....</b>	<b>48</b>
<b>1.</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>49</b>
1.1.	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL PROSPETTO DI OFFERTA.....	49
1.2.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	49
<b>2.</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>50</b>
	AVVERTENZE GENERALI.....	50
2.1.	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	50
2.2.	SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO .....	51
2.3.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	51
2.4.	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI .....	56
2.4.1.	SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE .....	57
2.4.2.	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	58
2.4.3.	EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE .....	58
2.4.4.	CONFRONTO TRA IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CON UN TITOLO AVENTE CARATTERISTICHE SIMILI EMESSE DA UN COMPETITOR DELL'EMITTENTE E CON OBBLIGAZIONI ORDINARIE EMESSE DALL'EMITTENTE .....	59
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	62
3.1.	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.....	62
3.2.	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI .....	62
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	62
4.1.	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	62
4.2.	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI .....	63
4.3.	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTI INCARICATI ALLA TENUTA DEL REGISTRO .....	63
4.4.	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	63
4.5.	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	63
4.6.	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	64
4.7.	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE .....	64
	PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE .....	65
	EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI .....	65
4.8.	MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO.....	65
4.9.	TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO .....	66
4.10.	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI .....	66
4.11.	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI .....	66
4.12.	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	66
4.13.	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	66
4.14.	REGIME FISCALE .....	66
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	67
5.1.	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	67
5.1.1.	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA .....	67
5.1.2.	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA .....	67
5.1.3.	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA.....	67
5.1.4.	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI .....	68

5.1.5.	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.....	68
5.1.6.	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	68
5.1.7.	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.....	68
5.1.8.	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	68
5.2.	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	68
5.2.1.	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	68
5.2.2.	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.....	68
5.3.	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	69
5.3.1.	PREZZO DI OFFERTA.....	69
5.4.	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	69
5.4.1.	I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	69
5.4.2.	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....	70
5.4.3.	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE/COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.....	70
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	70
6.1.	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	70
6.2.	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI DI STRUMENTI FINANZIARI DELLA STESSA CLASSE DI QUELLI DA OFFRIRE.....	70
6.3.	SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO AD AGIRE COME INTERMEDIARI.....	70
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	71
7.1.	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	71
7.2.	INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO DI OFFERTA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	71
7.3.	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	71
7.4.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	71
7.5.	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	71
8.	REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "B.C.C. VALDOSTANA SOC. COOP. SUBORDINATO LOWER TIER II 02/11/2011 – 02/11/2017 TASSO VARIABILE 58^" EMISSIONE CODICE ISIN IT0004773450.....	72

# DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

## 1. Persone Responsabili

### 1.1. Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di offerta

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., con sede legale in Gressan (AO), Frazione Taxel n. 26, legalmente rappresentata, ai sensi dell'art.40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Martino COSSARD, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di offerta.

### 1.2. Dichiarazione di responsabilità

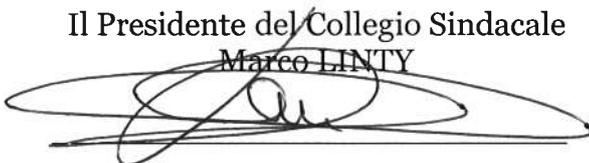
La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., nella persona del suo legale rappresentante il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Martino COSSARD, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto di offerta e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo Valdostana  
Soc. Coop.

Il Presidente  
Martino COSSARD



Il Presidente del Collegio Sindacale  
Marco LINTY



## **PARTE I**

### **NOTA DI SINTESI** **PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO** **“B.C.C. VALDOSTANA SOC. COOP SUBORDINATO LOWER TIER II** **02/11/2011 – 02/11/2017 TASSO VARIABILE 58^ EMISSIONE”** **Codice ISIN IT0004773450**

La presente Nota di Sintesi è stata redatta in conformità all'articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”), e deve essere letta come introduzione al Prospetto di offerta; la presente Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell'emittente e delle Obbligazioni nonché i relativi rischi.

Ogni decisione di investire in strumenti finanziari subordinati, emessi in ragione del presente Prospetto, deve basarsi sull'esame dello stesso nella sua totalità, compresi i documenti inclusi mediante riferimento.

Qualora sia presentata un'istanza presso un Tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in merito al presente Prospetto, al ricorrente si potrà chiedere, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato membro in cui è presentata l'istanza, di sostenere i costi di traduzione dello stesso prima dell'avvio del relativo procedimento.

L'emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove questa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto.

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di offerta. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione e nel paragrafo 2 della Nota Informativa.

### **Fattori di rischio relativi all'emittente**

Di seguito si riportano i rischi relativi all'emittente il cui dettaglio è riportato nel "Documento di Registrazione" al paragrafo 3 "FATTORI DI RISCHIO":

#### **Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria**

**Rischi di credito**

**Rischio di mercato**

**Rischio operativo**

**Rischio di liquidità dell'emittente**

**Rischio correlato all'assenza di rating dell'emittente**

### **Fattori di rischio relativi alle obbligazioni**

Di seguito si riportano i rischi del Prestito Obbligazionario " B.C.C. VALDOSTANA SOC. COOP SUBORDINATO LOWER TIER II 02/11/2011 – 02/11/2017 TASSO VARIABILE 58^ EMISSIONE" - Codice ISIN IT0004773450, il cui dettaglio è riportato nella "Nota Informativa" al paragrafo 2 "FATTORI DI RISCHIO":

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

**Rischio connesso alla clausola di subordinazione delle Obbligazioni**

**Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale**

**Rischio di assenza di garanzia**

**Rischio connesso alla presenza di un onere implicito**

**Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza**

**Rischio liquidità**

**Rischio di tasso di mercato**

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento**

**Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

**Rischio collegato all'assenza di informazioni di mercato sul merito creditizio dell'emittente**

**Rischio di assenza di rating delle Obbligazioni**

**Rischio di inidoneità del confronto con altre tipologie di titoli**

**Rischio conflitto di interessi**

**Rischio di modifica del regime fiscale applicabile**

**Rischio di indicizzazione al Tasso Euribor 6 mesi**

**Rischio di eventi di turbativa o di natura straordinaria riguardanti il parametro di indicizzazione**

**Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

### **Finalità dell'investimento**

*L'investimento nella presente Obbligazione permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggiore rischio sostenuto dall'investitore per la presenza della suddetta clausola. Inoltre, le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.*

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di offerta, denominate “ B.C.C. VALDOSTANA SOC. COOP. SUBORDINATO LOWER TIER II 02/11/2011 – 02/11/2017 – TASSO VARIABILE 58^ EMISSIONE” Codice ISIN IT0004773450 costituiscono “passività subordinate” dell'emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche”).

Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta sono titoli di debito subordinati “Lower Tier II” a Tasso variabile che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale, salvo nel caso di liquidazione dell'emittente. Inoltre, durante la vita del Prestito, danno il diritto alla percezione di cedole posticipate calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse del 3,50% lordo su base annua pari al 1,75% lordo semestrale per la prima cedola e al tasso annuo indicizzato all'EURIBOR 6 mesi (media mese precedente) aumentato di 110 bps per le cedole successive, senza applicazione di arrotondamenti. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale il 2 maggio e il 2 novembre di ogni anno. La durata delle Obbligazioni è pari a 72 mesi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente.

**In caso di liquidazione le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d'Offerta, saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello” pari passu tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale” così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006 e successive modifiche (si veda il paragrafo 4.5 Ranking degli strumenti finanziari, della Nota Informativa).**

La Banca non applica commissioni di collocamento / sottoscrizione né altri oneri di rimborso dei titoli alla scadenza. Tuttavia sono presenti oneri impliciti pari a 23,391% come evidenziato nella Nota Informativa nell'ambito della tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

<b>Ammontare totale del prestito</b>	Euro 6.000.000,00 (seimilioni/00)
<b>Numero di obbligazioni</b>	6.000
<b>Lotto minimo sottoscrivibile</b>	Euro 1.000,00 (mille/00)
<b>Inizio del periodo di offerta</b>	14 novembre 2011
<b>Chiusura del periodo di offerta</b>	20 aprile 2012 salvo chiusura anticipata
<b>Data di emissione/godimento</b>	02 novembre 2011
<b>Data di regolamento</b>	Qualsiasi giorno di borsa aperta compreso nel periodo di offerta
<b>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</b>	Nessuna
<b>Riparto</b>	Non sono previsti criteri di riparto

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

<b>Denominazione</b>	B.C.C.Valdostana Soc. Coop. Subordinato Lower Tier II 02/11/2011 -02/11/2017 Tasso Variabile - 58^ Emissione
<b>Codice ISIN</b>	IT0004773450
<b>Grado di subordinazione</b>	Lower Tier II
<b>Valuta</b>	Euro
<b>Valore Nominale</b>	1.000 Euro, non frazionabile
<b>Data di emissione/godimento</b>	02 novembre 2011
<b>Data di scadenza</b>	02 novembre 2017
<b>Durata</b>	72 mesi (6 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	Alla pari
<b>Rateo</b>	Se il prestito sarà sottoscritto in una data successiva alla data di emissione godimento (coincidente con la data di emissione), sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di godimento
<b>Rimborso</b>	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
<b>Rimborso anticipato</b>	Non previsto
<b>Tipo tasso</b>	Tasso variabile
<b>Frequenza del pagamento delle cedole</b>	Semestrale posticipata
<b>Date di Pagamento delle cedole</b>	Il 2 maggio e il 2 novembre di ogni anno
<b>Tasso cedolare nominale lordo</b>	3,50% su base annua per la prima cedola . Le cedole successive avranno un tasso annuo lordo pari all'Euribor a 6 mesi 360, media del mese precedente lo stacco cedole, aumentato di 110 bps, senza applicazione di arrotondamenti.
<b>Convenzione di calcolo</b>	(Act/Act, modified following, adjusted)
<b>Convenzione di calendario</b>	FOLLOWING BUSINESS DAY: Il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività

<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96, D.Lgs n. 461/97 e D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50% fino al 31/12/2011 e pari al 20% a partire dal 01/01/2012. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni dei citati D.lgs 461/97 e D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. L'emittente funge da sostituto di imposta per cui opererà le trattenute alla fonte.
<b>Garanzie</b>	Non sono presenti garanzie da parte di soggetti terzi; il titolo non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'emittente.
<b>Spese o Commissioni di sottoscrizione e/o collocamento</b>	Non previste
<b>Legislazione</b>	Le Obbligazioni sono sottoposte alla legge italiana.

Il rendimento effettivo lordo annuo dell'obbligazione oggetto di offerta, calcolato in regime di capitalizzazione composta, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'emittente per tutta la vita del titolo, risulta pari a 2,94744% ( 2,36155% netto).

## SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

La seguente Tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'offerta.

**Tabella 1 – Scomposizione del Prezzo di Emissione**

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	76,609%
<b>Commissioni di collocamento / sottoscrizione</b>	Non previste
<b>Onere implicito</b>	23,391%
<b>Prezzo di Emissione</b>	100%

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 09/11/2011 e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le

caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi. La componente obbligazionaria è stata determinata stimando i flussi futuri cedolari attesi sulla base del modello di Black (lognormal forward model) e attualizzandoli sulla base della struttura a termine degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente e del grado di subordinazione del titolo.

Per la valorizzazione della componente legata al rischio di credito riconducibile all'emittente, poiché per la classe di rischio a cui appartiene la Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.C. non è disponibile una specifica curva di credit spread, si è reso necessario fare ricorso ad una tecnica di estrapolazione per ricavare l'informazione del mercato coerente utilizzando come base di partenza le curve rischiose settore bancario debito senior BB+ pubblicate su Bloomberg.

A titolo esemplificativo si indica che per la scadenza a 6 anni il tasso swap è pari a 1,976% e lo spread creditizio è pari a 628 bps.

## **ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA**

### **CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE**

Le Obbligazioni in oggetto sono titoli subordinati di tipo "Lower Tier II". Esse rappresentano "passività subordinate" dell'emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso emittente. In particolare, in caso di liquidazione dell'emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di livello Tier III";
2. pari *passu* tra loro rispetto a:
  - a) altre passività subordinate di 2° livello;
  - b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
  - c) altre posizioni debitorie dell'emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell'emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione dell'emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i relativi crediti vantati dall'emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'emittente.

Ai fini meramente esemplificativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

<b>Debiti "Privilegiati"</b> c.d.Senior Secured	
<b>Debiti "Ordinari"</b> tra cui, ad esempio, prestiti obbligazionari "non subordinati", comunque non assistiti da privilegio	
<b>Patrimonio Libero</b> Tier III "Prestiti subordinati di terzo livello"	
<b>Patrimonio Supplementare</b> "Tier II"	<b>Lower Tier II</b> "Passività Subordinate"  <b>Upper Tier II</b> "Strumenti ibridi di Patrimonializzazione"
<b>Patrimonio di Base (Tier I)</b> "Strumenti innovativi di capitale"	

## AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato né su altri mercati diversi da quelli regolamentati ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF).

L'emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni su richiesta dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, fornendo prezzi in acquisto e in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Policy di valutazione e pricing dei propri prestiti obbligazionari e nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tali documenti sono disponibili presso la Sede e le filiali dell'emittente e sul sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it).

La Banca potrà liberamente acquistare, con finalità di ricollocamento sul mercato, un importo massimo che non ecceda il 10% del valore originario del prestito come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere effettuati solo dopo previa autorizzazione preventiva dalla Banca d'Italia, su specifica richiesta dell'emittente.

L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per il sottoscrittore una commissione nella misura massima dello 0,50% sul prezzo del titolo.

Si evidenzia che la "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" potrebbe essere suscettibile di modifiche nel tempo. Le modifiche verranno rese tempestivamente note attraverso la pubblicazione nel sito dell'Emittente [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it).

## **REGIME FISCALE**

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239 (il "D.Lgs. n. 239/96") e successive modifiche ed integrazioni e del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011 (applicazione di un'imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50% fino al 31/12/2011 e nella misura del 20% a partire dal 01/01/2012). Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 (il "D.Lgs. n. 461/97") - riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi - e successive modifiche ed integrazioni.

Le plusvalenze realizzate – al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali – mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% a partire dal 01/01/2012 ai sensi del D.Lgs. n. 461/97 e successive modifiche e del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011. Ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia potrà essere concesso, alle condizioni di legge, l'esonero dai prelievi sopra indicati. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli investitori sono comunque invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita e rimborso delle Obbligazioni.

## **PRESCRIZIONE**

I diritti degli obbligazionisti relativi agli interessi si prescrivono decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile.

### **3. CARATTERISTICHE ESSENZIALI ASSOCIATE ALL'EMITTENTE**

#### **3.1. Descrizione dell'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., di seguito denominata anche BCC Valdostana, è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Emilio CHANOUX del 12/11/1978, repertorio n.3637/1609, regolata ed operante in base al diritto italiano ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.

#### **3.2. Denominazione legale e commerciale dell'emittente**

La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., mentre la denominazione commerciale è BCC Valdostana Soc. Coop..

#### **3.3. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. è Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4887, è Capogruppo Bancario del Gruppo BANCA VALDOSTANA iscritta all'albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al n. 08587.8. E' iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al n. 00365360072/R.E.A. 36503 Partita IVA 00365360072 Codice ABI 08587.8.

#### **3.4. Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Emilio CHANOUX del 12/11/1978 e ha durata fino al 31/12/2100, con possibilità di una o più proroghe deliberate dell'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

#### **3.5. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

Alla data del Prospetto gli Amministratori della Banca di Credito Cooperativo Valdostana sono

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Martino COSSARD
Vice Presidente	Roberto DOMAINE Giusto PERRON
Consiglieri	Marco BOCH Mauro AZZALEA Osvaldo CHABOD Elmo MARLIER Davide PERRIN Nadia PICCOT Raffaella QUENDOZ

	Ornella VECTION
--	-----------------

Alla data del Prospetto i componenti dell'Organo di Direzione della BCC VALDOSTANA sono:

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
ViceDirettore facente funzioni del Direttore Generale	Giorgio MONDARDINI

Alla data del Prospetto i componenti l'Organo di controllo della BCC VALDOSTANA sono:

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
Presidente del Collegio Sindacale	Marco LINTY
Sindaco Effettivo	Lorenzo LOUVIN
Sindaco Effettivo	Paolo PRESSENDO
Sindaco supplente	Ivo BONAZZI
Sindaco supplente	Pierpaolo IMPERIAL

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 17 maggio 2009. L'incarico ha durata triennale, fino all'Assemblea dei Soci che sarà convocata per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2011. Il ViceDirettore, facente funzioni del Direttore Generale fino al 31/12/2011, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 19/10/2011.

Per avere contezza degli incarichi assunti dai componenti gli organi di amministrazione, controllo e direzione presso tervi, ove rilevanti per l'Emittente, si rinvia al par. 9.1 del Documento di Registrazione.

### **3.6. Struttura organizzativa e principali azionisti**

Ai sensi dell'art. 60 del DLGS 385/93 (Testo Unico Bancario), alla data di redazione della presente, la Banca è capogruppo del Gruppo Bancario BANCA VALDOSTANA. Alla luce della forma giuridica Cooperativa della Banca, non esistono azionisti con partecipazioni di controllo.

Il gruppo Bancario è formato da BCC Valdostana Soc. Coop. e da Batiments Valdotains Srl a socio unico.

Alla data del 31/12/2010 la partecipazione della Banca nella suddetta Società risulta essere:

<b>Nome partecipata</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>Controvalore</b>
Batiments Valdotains S.R.L.	100	3.100.000	€ 8.200.364,00

La partecipazione di controllo detenuta dalla Banca è strumentale alla sua normale operatività.

La Batiments Valdostains Srl opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto la compravendita, la permuta, la costruzione e la gestione di immobili di qualsiasi genere che rivestono carattere di ausiliarità all'esercizio dell'attività bancaria dei soci, nonché l'esercizio di attività connesse.

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana è una Società Cooperativa. Ogni socio ha diritto ad un voto, a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Non esistono pertanto soci di maggioranza e controllanti. Al 31/08/2011 la BCC Valdostana ha 7.019 soci.

### **3.7. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. non è fornita di rating, così come i Prestiti Obbligazionari dalla stessa emessi.

### **3.8. Panoramica delle attività**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assume posizioni speculative e contiene la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza.

Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati, se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento:

- Ricezione e trasmissione di ordini
- Negoziazione per conto proprio
- Esecuzione di ordini per conto della clientela
- Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente
- Servizio di consulenza in materia di investimenti

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Al 31/08/2011 i dipendenti della B.C.C. Valdostana sono 128.

### **3.9. Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente**

Si riportano di seguito i principali dati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ed una sintesi degli indicatori patrimoniali tratti dal bilancio consolidato

sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31.12.2010 e al 31.12.2009, nonché dalle situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011.

Il bilancio d'esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 e le situazioni economiche e patrimoniale al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22.12.2005 e relative norme transitorie:

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali**

	31/12/2009	31/12/2010	30/06/2011
Total capital ratio	8,00%	8,78%	10,02%
Tier one capital ratio	6,83%	8,67%	9,19%
Core tier one ratio	5,71%	7,60%	8,38%
Importo attività ponderate per il rischio (migliaia di euro)	538.674	448.221	443.719
Patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)	43.076	43.827	44.470
Patrimonio di base (migliaia di euro)	36.768	38.867	40.773
Patrimonio supplementare (migliaia di euro)	6.308	4.960	3.698

L'importo delle attività ponderate è calcolato, come da istruzioni di vigilanza, applicando l'inverso del coefficiente ai requisiti patrimoniali totali.

Il tier one capital ratio, che corrisponde al rapporto tra il patrimonio di vigilanza di base e il totale delle attività di rischio, ha, nel primo semestre del 2010, subito l'influenza dell'aumento delle attività di rischio, per cui il costante, seppur lieve, incremento del patrimonio di base non ha potuto contrastarne l'effetto.

La BCC, nel calcolo del Core tier one capital ratio, ha tenuto conto del finanziamento subordinato sottoscritto con la Finanziaria Regionale, computabile nel patrimonio di vigilanza, il quale dal 2010 ha iniziato ad essere abbattuto del 20% annuo. Il finanziamento subordinato, ai fini della vigilanza, è computato nel patrimonio supplementare (tier 2)

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

	31/12/2009	31/12/2010	30/06/2011
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	2,88%	2,16%	2,78%
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,51%	1,08%	1,56%
Partite anomale lorde / Impieghi lordi	2,10%	2,73%	2,11%
Partite anomale nette / Impieghi netti	1,29%	2,18%	1,93%

Per una descrizione delle partite anomale si rinvia alla Parte II Documento di Registrazione( paragrafo 3.2).

Nel corso degli ultimi anni la BCC ha costantemente incrementato l'ammontare dei crediti concessi, cercando, nonostante la persistente crisi economica a livello mondiale, di non far mancare il sostegno alle famiglie e alle imprese locali. Questa delicata fase di congiuntura sfavorevole, anche a fronte di una oculata analisi nella concessione del credito, ha fatto registrare gli effetti negativi, sfociati nell'incremento delle partite deteriorate.

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

(dati in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2010	Var annuale	%	30/06/2010	30/06/2011	Var semestrale	%
Margine di interesse	11.798	11.118	-5,76		5.205	6.017	15,60	
Margine di intermediazione	15.712	15.153	-3,56		7.016	8.026	14,40	
Risultato netto della gestione finanziaria	14.099	14.673	4,07		7.603	8.263	8,68	
Costi operativi	-12.666	-13.290	4,93		-6.555	-6.847	4,45	
Utile attività ordinarie	1.493	1.386	-7,72		1.054	1.417	34,44	
Utile netto	857	823	-3,97		752	1.182	57,18	

Margine di Interesse/Margine di Intermediazione: in uno scenario nazionale ed internazionale caratterizzato dalla continua discesa dei tassi, il Margine di Interesse ne ha, conseguentemente, registrato una contrazione, così come il margine di intermediazione che ne ha subito gli influssi. L'inversione della tendenza al ribasso dei tassi di interesse ha altresì fatto registrare una differenza positiva del 15,60 % tra i dati al 30/06/2010 rispetto ai dati del 30/06/2011. A mitigare questa tendenza è l'incremento del margine rilevato sulle commissioni nette, in costante crescita, dovuta, in parte, alla revisione delle condizioni applicate alla clientela ed in parte alla continua ricerca di servizi da fornire alla clientela. I risultati delle attività di negoziazione titoli e copertura strumenti finanziari sono legati all'andamento del mercato globale e ne seguono l'oscillante valutazione.

Risultato netto della gestione finanziaria: l'andamento della gestione finanziaria è influenzato, in parte preponderante, dalle valutazioni dei crediti dubbi.

Costi operativi: i costi operativi sono in costante crescita, dovuta in parte all'aumento del costo del personale, influenzato dagli accantonamenti dei premi di risultato e degli incentivi interni erogati nel periodo, ed in parte degli investimenti effettuati per la ristrutturazione e apertura di nuove filiali.

Utile Netto d'esercizio: il conto economico 2010 si è chiuso con un utile netto pari a 823 mila euro, registrando un marginale decremento rispetto all'esercizio 2010. Le previsioni del semestrale 2011 parrebbero confortanti rispetto alla chiusura annuale precedente, ma alla data non è stato possibile né prevedere l'impatto della manovra finanziaria, che fiscalmente colpisce le cooperative, né il declassamento dello Stato Italiano.

**Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale**

(dati in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2010	Var annuale	%	30/06/2010	30/06/2011	Var semestrale	%
Raccolta diretta	494.319	518.914	4,98		506.256	521.144	2,94	
Raccolta indiretta	157.391	156.154	-0,79		156.128	157.638	0,97	
Attività finanziarie	147.611	118.635	-19,63		141.657	115.084	-18,76	
Impieghi	374.375	425.895	13,76		395.749	439.249	10,99	
Totale dell'attivo	553.637	590.834	6,72		566.403	587.774	3,77	
Indebitamento	494.837	533.439	7,80		506.854	529.522	4,47	
Patrimonio netto	37.492	38.013	1,39		37.914	39.895	5,22	
Capitale sociale	2.257	3.091	36,95		2.270	3.721	63,92	

La diminuzione registrata nell'ammontare della raccolta indiretta si rapporta

indissolubilmente all'andamento generale del mercato finanziario, però ampiamente compensato dalla crescita della raccolta diretta.

Il consistente decremento dell'attività finanziaria è da un lato da correlare alla vendita di pronti contro termine nei confronti dell'ICCREA e dall'altro all'aumento costante degli impieghi verso clienti.

### **3.10. REVISIONE LEGALE**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. con delibera dell'assemblea sei soci, in data 15/05/2011 ha rinnovato l'incarico, per 9 esercizi, per la revisione legale dei conti alla Società Deloitte & Touche Spa con sede a Milano – Via Tortona n. 25. Il Socio responsabile della revisione è il Dott. Mario M. BUSSO.

La società di revisione è iscritta al n. 46 dell'albo speciale di cui all'art 161 del D. LGS. N. 58 del 24/02/98 e iscritta nel Registro Revisori Contabili al n. 132587 di cui D.LGS n. 88 DEL 27/01/1992. Deloitte & Touche SPA è membro di ASSIREVI (Associazione Italiana Revisori Contabili).

La Società di revisione ha revisionato senza rilievo i bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 ed ha effettuato la revisione limitata delle situazioni economiche patrimoniali, di esercizio e consolidate, al 30/06/2010 e 30/06/2011.

### **3.11. Eventi recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

### **3.12. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi delle prospettive dell'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop., in persona del suo Legale Rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione COSSARD Martino, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2010).

### **3.13. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso**

La Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop., in persona del suo Legale Rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione COSSARD Martino, attesta che non si è a conoscenza di informazioni riguardo a tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente, almeno per l'esercizio in corso.

### **3.14. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana dichiara che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura delle informazioni finanziarie infrannuali (30/06/2011).

### **3.15. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di offerta sono emesse nell'ambito della attività di raccolta del risparmio da parte della BCC VALDOSTANA, allo scopo di acquisire la provvista per erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza. L'offerta delle presenti Obbligazioni ha inoltre lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

## **4. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'OFFERTA**

### **4.1. Dettagli dell'offerta**

L'ammontare totale dell'offerta è pari a 6 milioni di Euro, per un totale di 6.000 obbligazioni del valore nominale di 1.000 Euro ciascuna.

Le obbligazioni saranno emesse il 2/11/2011 e saranno offerte dal 14/11/2011 e fino al 20/04/2012, salvo chiusura anticipata o proroga del collocamento, presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop.

L'emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il periodo di offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste al raggiungimento del valore massimo offerto. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'emittente potrà altresì estendere la durata del periodo di offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto di offerta, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere compilato e sottoscritto presso la sede o le filiali dell'emittente.

Ai sensi dell'art. 16 della "Direttiva Prospetto", nel caso in cui l'emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al presente Prospetto di offerta, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento medesimo potranno, ai sensi dell'art. 95/bis, comma 2, del T.U.F. (D.Lgs. n. 58/98), revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento stesso mediante comunicazione scritta all'emittente o secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.

### **4.2. Prezzo di emissione**

Le obbligazioni saranno offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni di sottoscrizione e/o collocamento a carico dei sottoscrittori, con l'aumento del rateo di interessi, nel caso che la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di emissione godimento (coincidente con la data di emissione).

Il tasso di rendimento delle obbligazioni è stato fissato tenendo conto, da un lato, della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'emittente opera.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti così come riportato nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 09/11/2011 e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi. La componente obbligazionaria è stata determinata stimando i flussi futuri cedolari attesi sulla base del modello di Black (lognormal forward model) e attualizzandoli sulla base della struttura a termine degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente e del grado di subordinazione del titolo.

Per la valorizzazione della componente legata al rischio di credito riconducibile all'emittente, poiché per la classe di rischio a cui appartiene la Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.C. non è disponibile una specifica curva di credit spread, si è reso necessario fare ricorso ad una tecnica di estrapolazione per ricavare l'informazione del mercato coerente utilizzando come base di partenza le curve rischiose settore bancario debito senior BB+ pubblicate su Bloomberg.

A titolo esemplificativo si indica che per la scadenza a 6 anni il tasso swap è pari a 1,976% e lo spread creditizio è pari a 628 bps.

Sono previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni pari a 23,391%. La presenza di tali oneri impliciti segnala che il rendimento del titolo non corrisponde a quello implicito richiesto dal mercato sulla base del merito creditizio dell'emittente e del livello di subordinazione del titolo.

Il taglio minimo e quindi l'importo minimo sottoscrivibile è pari a euro 1.000,00 (mille/00).

Per ulteriori informazioni sulla scomposizione del prezzo di emissione si veda il paragrafo 2. della presente Nota di Sintesi.

#### **4.3. Collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc .Coop..

#### **4.4. Categorie di potenziali investitori**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate con uguali modalità sia alla clientela al dettaglio della banca che all' eventuale clientela professionale e/o qualificata.

#### **4.5. Criteri di riparto**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'ammontare totale dell'offerta. Non sono previsti criteri di riparto.

#### **4.6. Spese legate all'emissione**

Non sono previste commissioni di collocamento / sottoscrizione. Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni pari a 23,391%.

#### **4.7. Restrizioni alla trasferibilità**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.8. Garanzie**

I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi. Il titolo non è assistito dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi nè dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti. Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio della Banca emittente, tenuto conto del grado di subordinazione riferibile ai titoli Lower Tier II.

#### **4.9. Documenti a disposizione del pubblico**

Per tutta la durata di validità del presente prospetto, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., Frazione Taxel n. 26 – Gressan (AO), presso gli uffici Amministrativi in Aosta (AO) Piazza Arco d'Augusto n. 10, nonché presso le Filiali i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Prospetto di offerta costituito da Nota di Sintesi, documento di registrazione e Nota informativa (consultabile anche da sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it) )
- Statuto vigente (consultabile anche da sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it) )
- I bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 e le relative relazioni della Società di revisione (consultabili anche da sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it) )
- Relazioni semestrali al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011
- Atto costitutivo

L'emittente inoltre si impegna a pubblicare sul proprio sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it). le informazioni relative alla documentazione contabile periodica prodotta successivamente alla data di redazione del presente Documento di Registrazione nonché le informazioni concernenti le proprie vicende societarie.

## **PARTE II**

# **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1. Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di offerta**

Si fa rinvio al paragrafo 1.1 della pagina n. 7 del Prospetto di offerta.

### **1.2. Dichiarazione di responsabilità**

Si fa rinvio al paragrafo 1.2 della pagina n. 7 del Prospetto di offerta.

## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1. Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. con delibera dell'assemblea sei soci, in data 15/05/2011 ha rinnovato l'incarico, per 9 esercizi, per la revisione legale dei conti alla Società Deloitte & Touche Spa con sede a Milano – Via Tortona n. 25. Il Socio responsabile della revisione è il Dott. Mario M. BUSSO.

La società di revisione è iscritta al n. 46 dell'albo speciale di cui all'art 161 del D. LGS. N. 58 del 24/02/98 e iscritta nel Registro Revisori Contabili al n. 132587 di cui D.LGS n. 88 del 27/01/1992. Deloitte & Touche SPA è membro di ASSIREVI (Associazione Italiana Revisori Contabili).

Le relazioni della Società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 “Documenti accessibili al pubblico”, cui si rinvia.

La società di revisione ha revisionato con giudizio senza rilievo i bilanci di esercizio e consolidati al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 ed ha effettuato la revisione limitata delle situazioni economiche patrimoniali, di esercizio e consolidate, al 30/06/2010 e 30/06/2011.

### **2.2. Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.**

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della società di revisione nel corso degli esercizi 2009 -2010-2011.

### 3. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente capitolo, al fine di comprendere, prima di qualsiasi decisione di investimento, i rischi collegati all'emittente e alle obbligazioni. L'emittente ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'emittente stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono altresì invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel documento di registrazione, anche ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella nota informativa.

#### 3.1. Fattori di rischio relativi all'emittente

- **Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria**

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

- **Rischio di credito**

L'emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero all'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alla/e tabella/e di cui al paragrafo 11 "Informazioni finanziarie" del presente documento di registrazione. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'emittente. L'emittente è inoltre soggetto al rischio, in

certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani di cui l'emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'emittente stesso. Mentre in molti casi l'emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. Per un maggior dettaglio della composizione e dell'entità del debito verso Stati Sovrani si rinvia alla sezione E dei Bilanci consolidati 2009 e 2010.

- **Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'emittente, per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'emittente.

L'emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi gli Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

- **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'emittente.

- **Rischio di Liquidità dell'emittente**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità

## FATTORI DI RISCHIO

dell'emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) e dell'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

- **Rischio correlato all'assenza di rating dell'emittente**

L'emittente del prestito obbligazionario oggetto del presente Prospetto di Offerta risulta essere sprovvisto di rating. Non esiste pertanto un indicatore sintetico di mercato rappresentativo della solvibilità dell'emittente.

### 3.2. Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente

Si riportano di seguito i principali dati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ed una sintesi degli indicatori patrimoniali tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31.12.2010 e al 31.12.2009, nonché dalle situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011.

Il bilancio d'esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 e le situazioni economiche e patrimoniale al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22.12.2005 e relative norme transitorie:

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali**

	31/12/2009	31/12/2010	30/06/2011
Total capital ratio	8,00%	8,78%	10,02%
Tier one capital ratio	6,83%	8,67%	9,19%
Core tier one ratio	5,71%	7,60%	8,38%
Importo attività ponderate per il rischio (migliaia di euro)	538.674	448.221	443.719
Patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)	43.076	43.827	44.470
Patrimonio di base (migliaia di euro)	36.768	38.867	40.773
Patrimonio supplementare (migliaia di euro)	6.308	4.960	3.698

L'importo delle attività ponderate è calcolato, come da istruzioni di vigilanza, applicando l'inverso del coefficiente ai requisiti patrimoniali totali.

Il tier one capital ratio, che corrisponde al rapporto tra il patrimonio di vigilanza di base e il totale delle attività di rischio, ha, nel primo semestre del 2010, subito l'influenza dell'aumento delle attività di rischio, per cui il costante, seppur lieve, incremento del patrimonio di base non ha potuto contrastarne l'effetto.

La BCC, nel calcolo del Core tier one capital ratio, ha tenuto conto del finanziamento subordinato sottoscritto con la Finanziaria Regionale, computabile nel patrimonio di vigilanza, il quale dal 2010 ha iniziato ad essere abbattuto del 20% annuo. Il finanziamento subordinato, ai fini della vigilanza, è computato nel patrimonio supplementare (tier 2)

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

	31/12/2009	31/12/2010	30/06/2011
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	2,88%	2,16%	2,78%
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,51%	1,08%	1,56%
Partite anomale lorde / Impieghi lordi	2,10%	2,73%	2,11%
Partite anomale nette / Impieghi netti	1,29%	2,18%	1,93%

Le “partite anomale” sono costituite dalle attività che ricadono nelle categorie delle partite incagliate e delle esposizioni scadute e/o sconfinanti, secondo le regole stabilite dalla vigilanza (la BCC non detiene posizioni ristrutturata).

In particolare le partite incagliate sono le posizioni di clienti affidati che versano in temporanea situazione di difficoltà di tipo economico, finanziario e gestionale nella prospettiva che tale situazione possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, evitando così il ricorso ad azioni legali per il recupero del credito; le sofferenze sono le posizioni di clienti affidati che versano in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili; le esposizioni scadute sono le esposizioni verso quei debitori che presentano crediti scaduti o sconfinanti.

Le “partite anomale nette” sono costituite dalle “partite anomale” come sopra definite al netto delle relative rettifiche specifiche.

Gli “Impieghi Netti” sono costituiti dagli “Impieghi Lordi” al netto degli “accantonamenti sulle relative rettifiche”.

Nel corso degli ultimi anni la BCC ha costantemente incrementato l’ammontare dei crediti concessi, cercando, nonostante la persistente crisi economica a livello mondiale, di non far mancare il sostegno alle famiglie e alle imprese locali. Questa delicata fase di congiuntura sfavorevole, anche a fronte di una oculata analisi nella concessione del credito, ha fatto registrare gli effetti negativi, sfociati nell’incremento delle partite deteriorate.

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

(dati in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2010	Var % annuale	30/06/2010	30/06/2011	Var % semestrale
Margine di interesse	11.798	11.118	-5,76	5.205	6.017	15,60
Margine di intermediazione	15.712	15.153	-3,56	7.016	8.026	14,40
Risultato netto della gestione finanziaria	14.099	14.673	4,07	7.603	8.263	8,68
Costi operativi	-12.666	-13.290	4,93	-6.555	-6.847	4,45
Utile attività ordinarie	1.493	1.386	-7,72	1.054	1.417	34,44
Utile netto	857	823	-3,97	752	1.182	57,18

Margine di Interesse/Margine di Intermediazione: in uno scenario nazionale ed internazionale caratterizzato dalla continua discesa dei tassi, il Margine di Interesse ne ha, conseguentemente, registrato una contrazione, così come il margine di intermediazione che ne ha subito gli influssi. L’inversione della tendenza al ribasso dei tassi di interesse ha altresì fatto registrare una differenza positiva del 15,60 % tra i dati al 30/06/2010 rispetto ai dati del 30/06/2011. A mitigare questa tendenza è l’incremento del margine rilevato sulle commissioni nette, in costante crescita, dovuta, in parte, alla revisione delle condizioni applicate alla clientela ed in parte alla continua ricerca di servizi da fornire alla clientela. I risultati delle attività di negoziazione titoli e copertura strumenti finanziari sono legati all’andamento del mercato globale e ne seguono l’oscillante valutazione.

Risultato netto della gestione finanziaria: l’andamento della gestione finanziaria è influenzato, in parte preponderante, dalle valutazioni dei crediti dubbi.

Costi operativi: i costi operativi sono in costante crescita, dovuta in parte all’aumento del costo del personale, influenzato dagli accantonamenti dei premi di risultato e

degli incentivi interni erogati nel periodo, ed in parte degli investimenti effettuati per la ristrutturazione e apertura di nuove filiali.

Utile Netto d'esercizio: il conto economico 2010 si è chiuso con un utile netto pari a 823 mila euro, registrando un marginale decremento rispetto all'esercizio 2010. Le previsioni del semestrale 2011 parrebbero confortanti rispetto alla chiusura annuale precedente, ma alla data non è stato possibile né prevedere l'impatto della manovra finanziaria, che fiscalmente colpisce le cooperative, né il declassamento dello Stato Italiano.

**Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale**

(dati in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2010	Var annuale	%	30/06/2010	30/06/2011	Var semestrale	%
Raccolta diretta	494.319	518.914	4,98		506.256	521.144	2,94	
Raccolta indiretta	157.391	156.154	-0,79		156.128	157.638	0,97	
Attività finanziarie	147.611	118.635	-19,63		141.657	115.084	-18,76	
Impieghi	374.375	425.895	13,76		395.749	439.249	10,99	
Totale dell'attivo	553.637	590.834	6,72		566.403	587.774	3,77	
Indebitamento	494.837	533.439	7,80		506.854	529.522	4,47	
Patrimonio netto	37.492	38.013	1,39		37.914	39.895	5,22	
Capitale sociale	2.257	3.091	36,95		2.270	3.721	63,92	

La diminuzione registrata nell'ammontare della raccolta indiretta si rapporta indissolubilmente all'andamento generale del mercato finanziario, però ampiamente compensato dalla crescita della raccolta diretta.

Il consistente decremento dell'attività finanziaria è da un lato da correlare alla vendita di pronti contro termine nei confronti dell'ICCREA e dall'altro all'aumento costante degli impieghi verso clienti.

## 4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente

Nel 1972 l'Associazione Viticoltori di Gressan si fece promotrice della costituzione di una Cassa Rurale ed Artigiana; con varie riunioni nel 1974 si diede l'avvio alla raccolta dei fondi per la costituzione del capitale sociale richiesto per legge, pari a £.15.000.000.

L'iter burocratico portò ad un aumento del capitale minimo richiesto, che passò a £.40.000.000, da qui la necessità di rinnovare la raccolta di fondi, che raggiunse l'importo di £.45.280.000 nel 1978 quando, con atto a rogito notaio Chanoux Emilio di Aosta, il 12 novembre 1978 si costituì la Cassa Rurale ed Artigiana di Gressan.

Essendo Regione Autonoma però, si rese necessaria una legge regionale apposita per la costituzione definitiva della banca, che con legge regionale n. 21 del 13 maggio 1980 completò l'iter burocratico, il quale doveva ancora ottenere il nullaosta della Banca d'Italia, che giunse il 5 gennaio 1981 con la richiesta di aumento del capitale sociale a £.80.000.000.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Gressan iniziò la sua operatività il 4 gennaio 1982 con due dipendenti.

Nel 1987 nacque la Cassa Rurale ed Artigiana di Fenis – Nus - Saint-Marcel, la prima pluricomunale, caratteristica questa che era evoluzione dei tempi, in quanto le Casse Rurali potevano, sino ad allora, essere costituite in un solo comune e potevano operare con i comuni confinanti con quello in cui era presente la sede o gli eventuali sportelli.

Nel 1991 nacquero altre tre Casse Rurali ed Artigiane ed in particolare: la Cassa Rurale ed Artigiana di Saint-Christophe, la Cassa Rurale ed Artigiana del Monte Bianco in comune di La Salle e la Cassa Rurale ed Artigiana del Gran Paradiso in comune di Saint-Pierre.

Nel 1993 entra in vigore la nuova legge bancaria italiana, che sostituisce il vecchio testo unico bancario ed in particolare determina, per le casse rurali, un'evoluzione nell'operatività in generale, definendole banche a tutti gli effetti e concedendo loro le stesse opportunità operative di tutte le altre banche, salvo il territorio di competenza, che rimane legato alla presenza di sportelli e nei comuni confinanti, oltre che l'operatività nei confronti dei soci in modo prevalente, in quanto cooperative.

Altro elemento importante di novità fu il cambiamento del nome da Casse Rurali in Banche di Credito Cooperativo.

Nel 1996, in conseguenza alle limitate capacità di sviluppo delle neonate Banche di Credito Cooperativo, iniziarono azioni di fusione, che videro:

- le B.C.C. di Gressan e Saint-Christophe unirsi con una fusione per incorporazione della Saint-Christophe nella Gressan per costituire la nuova "Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint-Christophe",

- le B.C.C. del Monte Bianco e del Gran Paradiso unirsi con una fusione per dare corpo alla nuova "Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso - Monte Bianco".

Nel 1997 venne inaugurata la nuova sede di proprietà della B.C.C. Gressan - Saint-Christophe, in comune di Gressan.

In considerazione dell'evoluzione del mercato del credito e dei sempre maggiori impegni organizzativi, nonché con la necessità di maggiormente capitalizzare le aziende, nel 2000 venne dato corpo al progetto di fusione delle precedenti B.C.C. con la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso - Monte Bianco nella Banca di Credito Cooperativo di Gressan – Saint-Christophe, dando vita alla nuova "Banca di Credito Cooperativo Valdostana" con sede in Gressan.

Nel 2001 venne inaugurata la nuova sala conferenze all'interno della sede della B.C.C. Valdostana, a disposizione di tutta la comunità locale.

Nel dicembre 2003 la BCC acquisisce il ramo d'azienda bancaria della Banca della Valle d'Aosta, ed espande la propria presenza anche nella Bassa Valle, tramite le sedi distaccate di Verrès e Pont Saint Martin.

Il primo dicembre 2008 avviene la fusione per incorporazione della BCC di Fénis, Nus e Saint-Marcel nella BCC Valdostana creando così un'unica banca locale in Valle

d'Aosta. L'obiettivo ricercato e principalmente funzionale della fusione è la creazione di un unico riferimento per il Credito Cooperativo nella Regione, quello comunemente chiamato "polo creditizio regionale".

#### **4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'emittente**

La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., mentre la denominazione commerciale è BCC Valdostana Soc. Coop..

#### **4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. è capogruppo bancario del Gruppo Banca Valdostana iscritta all'albo dei gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al n. 08587.8. E' inoltre Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4887 e al Registro imprese di Aosta/R.E.A. 36503 Partita IVA 00365360072 Codice Fiscale e numero iscrizione 00365360072. Codice ABI 08587.8.

#### **4.1.3. Data di costituzione dell'emittente e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., di seguito denominata anche BCC Valdostana, è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Emilio CHANOUX del 12/11/1978, repertorio n.3637/1609, ha durata fino al 31/12/2100, con possibilità di una o più proroghe deliberate dell'assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

#### **4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana è una società cooperativa, costituita in Italia, a Gressan (AO), regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in GRESSAN (AO) Frazione Taxel n. 26, è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza, secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 0165/237730.

#### **4.1.5. Fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## **5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

### **5.1. Principali attività**

#### **5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con

l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la società non assume posizioni speculative e contiene la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza.

Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati, se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento:

- Ricezione e trasmissione di ordini
- Negoziazione per conto proprio
- Esecuzione di ordini per conto della clientela
- Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente
- Servizio di consulenza in materia di investimenti

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

### **Raccolta complessiva**

La raccolta complessiva presenta un saldo puntuale (IAS) di fine periodo di 675 milioni e 288 mila euro, evidenziando un incremento di 23 milioni e 207 mila euro, pari al 3,559% rispetto alla fine del 2009. Anche per il 2010 si è riscontrata la preferenza dei risparmiatori per strumenti semplici.

<b>Composizione della Raccolta complessiva (In migliaia di Euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>differenza</b>
<i>Raccolta diretta</i>	<i>519.136</i>	<i>494.690</i>	<i>24.446</i>
<i>Raccolta indiretta</i>	<i>156.152</i>	<i>157.391</i>	<i>-1.239</i>
<i>Totale raccolta</i>	<i>675.288</i>	<i>652.081</i>	<i>23.207</i>

### **Raccolta diretta**

L'analisi delle forme tecniche di raccolta evidenzia, rispetto al 2009 un assestamento nella raccolta a vista (+1,58%), una crescita nel comparto a termine: obbligazioni e certificati di deposito, dovuta soprattutto a questi ultimi (+15,6%), mentre, come per il resto del sistema, si è evidenziata una forte accelerazione dei pronti contro termine(+33,2%).

<b>Composizione della Raccolta diretta (In migliaia di Euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>differenza</b>
Conti correnti passivi e depositi	382.523	376.562	5.961
Prestiti subordinati	6.000	6.000	0
Obbligazioni	90.200	89.381	819
Certificati di deposito	10.755	489	10.266
Pronti contro termine	29.658	22.258	7.400
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>519.136</b>	<b>494.690</b>	<b>24.446</b>

L'analisi dell'andamento della raccolta diretta per forme tecniche evidenzia la maggiore preferenza della clientela per prodotti a breve termine come le operazioni di conto corrente, pronti contro termine e i certificati di deposito.

L'incidenza delle obbligazioni sul totale raccolto è pari al 17,375%, in linea con il dato del 2009.

### **Raccolta indiretta**

La raccolta indiretta ammonta a 156 milioni 152 mila Euro (valore di mercato al 31/12/2010) ed evidenzia una contrazione, rispetto al 2009 dello 0,78%.

<b>Composizione della Raccolta indiretta (In migliaia di Euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>differenza</b>
Titoli di terzi	110.293	109.922	371
Fondi comuni	22.737	23.204	-467
Prodotti assicurativi	21.982	23.163	-1.181
Gestioni patrimoniali di terzi	1.140	1.102	38
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>156.152</b>	<b>157.391</b>	<b>-1.239</b>

La leggera flessione del comparto è da correlare principalmente all'andamento generale del settore.

### **Composizione impieghi**

L'ammontare dei crediti concessi alla clientela è pari a 430 milioni e 111 mila euro (compresi i crediti in sofferenza e al netto delle svalutazioni) con un incremento rispetto al 2009 del 13,50%. Nella politica del credito la Banca nel 2010 ha continuato a sostenere le famiglie e le imprese del territorio, non facendo mancare il sostegno in una fase di congiuntura sfavorevole.

Il comparto mutui sostiene la dinamica di crescita degli impieghi, infatti, con un aumento di 38 milioni e 394 mila Euro evidenzia un incremento percentuale del 14%.

Il rapporto impieghi/raccolta diretta è passato dal 76,17% al 82,85% mantenendo inalterata la scelta del Consiglio di Amministrazione di sostenere l'economia locale.

<b>Composizione degli Impieghi (In migliaia di Euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>differenza</b>
Conti correnti attivi	74.709	71.226	3.483
Sovvenzioni	2.153	2.153	0
Anticipazioni attive	13.822	12.311	1.511
Rischio di portafoglio	257	302	-45

<i>Attività deteriorate</i>	<i>15.022</i>	<i>12.555</i>	<i>2.467</i>
<i>Mutui/altri finanziamenti</i>	<i>313.004</i>	<i>274.640</i>	<i>38.367</i>
<i>Altri</i>	<i>11.144</i>	<i>5.763</i>	<i>5.381</i>
<i>Totale Impieghi</i>	<i>430.111</i>	<i>378.950</i>	<i>51.161</i>

### **5.1.2. Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi**

L'offerta della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento, sia nel comparto dei prodotti e servizi per le imprese che per le famiglie. L'emittente attesta che non ha inserito nuovi prodotti o attività nell'ambito della propria operatività oltre quelli indicati nel par. 5.1.1.

### **5.1.3. Principali mercati**

La B.C.C. VALDOSTANA Soc. Coop. opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. I soci della BCC VALDOSTANA risiedono e svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e prevalentemente nei Comuni dove sono sorte le cinque Banche iniziali che con varie fusioni sono confluite nella BCC VALDOSTANA.Soc. Coop. Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nella quale opera la BCC VALDOSTANA Soc. Coop. attraverso un'indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano gli sportelli della Banca stessa.

Al 31/08/2011 i dipendenti della BCC Valdostana sono 128.

**Tabella 1 - Rete di vendita**

<b>ANNO</b>	<b>SPORTELLI</b>	<b>ATM</b>	<b>POS</b>
<b>2006</b>	<b>13</b>	<b>20</b>	<b>600</b>
<b>2007</b>	<b>14</b>	<b>20</b>	<b>580</b>
<b>2008</b>	<b>19</b>	<b>29</b>	<b>706</b>
<b>2009</b>	<b>19</b>	<b>29</b>	<b>800</b>
<b>2010</b>	<b>21</b>	<b>32</b>	<b>765</b>

**Tabella 2 – Comune, numero di sportelli propri e altrui, abitanti**

<b>Comune</b>	<b>Sportelli VALDOSTANA</b>	<b>BCC</b>	<b>Sportelli Istituti</b>	<b>altri</b>	<b>Totale Sportelli</b>	<b>Abitanti</b>
<b>Aosta</b>	<b>3</b>		<b>27</b>		<b>30</b>	<b>35049</b>
<b>Saint Christophe</b>	<b>1</b>		<b>1</b>		<b>2</b>	<b>3285</b>
<b>Gressan</b>	<b>2</b>		<b>0</b>		<b>2</b>	<b>3327</b>
<b>Charvensod</b>	<b>1</b>		<b>0</b>		<b>1</b>	<b>2527</b>
<b>Cogne</b>	<b>1</b>		<b>1</b>		<b>2</b>	<b>1483</b>
<b>Saint Pierre</b>	<b>1</b>		<b>1</b>		<b>2</b>	<b>3162</b>

<i>La Salle</i>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2102</b>
<i>Arvier</i>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>900</b>
<i>Courmayeur</i>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>2877</b>
<i>Fenis</i>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1759</b>
<i>Nus</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2965</b>
<i>Saint Marcel</i>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1262</b>
<i>Chatillon</i>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4966</b>
<i>Antey Saint André</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>622</b>
<i>Valtournenche</i>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>2162</b>
<i>Verrès</i>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>2758</b>
<i>Pont Saint Martin</i>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4029</b>
<i>La Thuile</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>767</b>
	<b>21</b>	<b>51</b>	<b>72</b>	

## **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **6.1. Descrizione del gruppo**

Ai sensi dell'art. 60 del DLGS 385/93 (Testo Unico Bancario), alla data di redazione della presente, la Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. è capogruppo del Gruppo Bancario BANCA VALDOSTANA, nell'ambito del quale svolge attività di direzione e coordinamento.

Il gruppo Bancario è formato da BCC Valdostana Soc. Coop. e da Batiments Valdotains Srl a socio unico.

Alla data del 31/12/2010 la partecipazione della Banca nella suddetta Società risulta essere:

Nome partecipata	% di partecipazione	Numero azioni	Controvalore
Batiments Valdotains S.R.L.	100	3.100.000	€ 8.200.364,00

La partecipazione di controllo detenuta dalla Banca è strumentale alla sua normale operatività.

La Batiments Valdotains Srl opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto la compravendita, la permuta, la costruzione e la gestione di immobili di qualsiasi genere che rivestono carattere di ausiliarità all'esercizio dell'attività bancaria dei soci, nonché l'esercizio di attività connesse.

Alla luce della forma giuridica Cooperativa della Banca, non esistono azionisti con partecipazioni di controllo.

## 7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa banca dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato (31/12/2010).

### 7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. dichiara che non si è a conoscenza di informazioni riguardo a tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'emittente.

## 9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti degli organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della B.C.C. VALDOSTANA e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della BCC e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

### Composizione del Consiglio di Amministrazione

Cognome Nome Professione	Carica in Bcc Valdostana	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'	
		Altre Società	Carica ricoperta
Cossard Martino (Architetto)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	-Federazione delle Bcc del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria s.c.  -Iccrea Holding spa  -Fédération des cooperatives Valdôtaines s.c.  -Chambre Valdôtaine des Entreprises	-Vice Presidente CdA   -Consigliere  -Consigliere  - Consigliere

Domaine Roberto (Dirigente)	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione		-Nessuna carica significativa ricoperta
Perron Giusto (dipendente)	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	-Comune di Fénis -Comunità Montana Mont Emilius -Celva	-Sindaco del Comune -Membro del Direttivo -Consigliere
Azzalea Mauro (Libero professionista)	Consigliere	-Altair Servizi srl -Bâtiments Valdôtains srl -Servizi Bancari Associati spa	-Presidente C.d.A. -Consigliere -Consigliere
Boch Marco Eugenio (Pensionato)	Consigliere	-Consorzio Parleas	-Presidente
Chabod Osvaldo (Segretario Comunale)	Consigliere		-Nessuna carica significativa ricoperta
Marlier Elmo (Artigiano Edile)	Consigliere	-Ditta individuale Marlier Elmo -Immobiliare M.R. di Marlier Elmo e C. sas -Bâtiments Valdôtains srl -Federservice srl.	-Amministratore/Titolare -Socio accomandatario -Presidente C.d.A. -Consigliere
Perrin Davide (Imprenditore)	Consigliere	-Gorzà sas -La Place snc -Sirt spa -Bâtiments Valdôtains srl -Comune di Torgnon	-Socio accomandatario -Socio -Consigliere -Consigliere -Consigliere
Piccot Nadia (Insegnante)	Consigliere	-Comune di Fénis	-Assessore
Quendoz Raffaella (Coltivatrice diretta)	Consigliere	-Consorzio Garanzia Fidi tra gli Agricoltori Valle d'Aosta -Comune di Gressan	-Consigliere -Consigliere
Vection Onella (Albergatrice)	Consigliere	-Venti snc di Aresu Rosalba e C.	-Socio amministratore

### Composizione dell'Organo di Direzione

Cognome Nome Professione	Carica in Bcc Valdostana	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'	
		Altre Società	Carica ricoperta
Mondardini	ViceDirettore		-Nessuna carica

Giorgio (Quadro Direttivo di Banca)	facente funzioni del Direttore Generale		significativa ricoperta
---	--	--	-------------------------

### Composizione dell'Organo di Controllo

Cognome Nome Professione	Carica in Bcc Valdostana	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'	
		Altre Società	Carica ricoperta
Linty Marco (Dottore Commercialista)	Presidente del Collegio Sindacale	-Colfa SFC srl -Studio Comé Linty ss -Colfa sas -Colfa srl -Cooperativa produttori latte e fontina soc.coop. a r.l. -Cassa Nazionale Prev. Ragionieri -Attiva srl -Chambre Valdôtaine des Entreprises -Comune di Charvensod -Bâtiments Valdôtains srl -Comune di Pollein	-Presidente CdA -Socio amministratore -Socio accomandante -Socio -Sindaco effettivo -Consigliere -Sindaco effettivo -Revisore dei conti -Revisore dei conti -Sindaco effettivo -Revisore dei conti
Louvin Lorenzo (Dottore Commercialista)	Sindaco effettivo	-Studio Festaz srl -Bâtiments Valdôtains srl -Edilaosta srl -Eteredile srl -Etroubles Energie srl -Funivie Gran Paradiso spa -Grand Eyvia Cogne srl	-Amministratore unico -Sindaco effettivo -Sindaco effettivo -Sindaco effettivo -Presidente Collegio Sindacale -Sindaco effettivo -Presidente Collegio Sindacale
Pressendo Paolo (Dottore Commercialista)	Sindaco effettivo	-Finart spa -Confidal soc. coop. -Bâtiments Valdôtains srl	-Sindaco effettivo -Sindaco effettivo -Sindaco effettivo
Bonazzi Ivo (Dottore Commercialista)	Sindaco supplente	-Pila spa -Funivie di Champorcher spa -Geco di Marco Rosina e c. sas -GPS Standard spa -Gestioni casarie s.r.l.	-Sindaco supplente -Sindaco supplente -Socio accomandante -Sindaco effettivo -Sindaco supplente



I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 17 maggio 2009. Il ViceDirettore, facente funzioni del Direttore Generale fino al 31/12/2011, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 19/10/2011.

La scadenza della carica ricoperta dai membri dell'Organo Amministrativo e di Controllo, di durata triennale, coincide con la data di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Bilancio al 31/12/2011.

Tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale risultano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari; i Componenti del Collegio sindacale sono regolarmente iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

## **9.2. Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di Direzione e di vigilanza**

Come sopra indicato, i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale ricoprono delle cariche analoghe in altre società all'esterno della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse, discussi e trattati di volta in volta in applicazione della normativa in essere.

In particolare, i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'emittente infatti, sono tenuti all'adempimento delle disposizioni volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione, quali specificatamente:

i) l'articolo 136 del TUB per le obbligazioni di qualsiasi natura o atti di compravendita contratte, direttamente o indirettamente, tra la banca e i rispettivi esponenti aziendali. A tal fine, rilevano anche le obbligazioni intercorrenti con società controllate dai predetti esponenti aziendali o presso le quali gli stessi svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo, nonché con le società da queste controllate o che le controllano;

ii) l'articolo 2391 del Codice Civile circa gli obblighi degli amministratori di dare notizia agli altri amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della società, ferma l'astensione al compimento dell'operazione qualora il membro del Consiglio di Amministrazione interessato sia l'Amministratore Delegato della società.

Alla luce di quanto sopra si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di Direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC Valdostana, in conformità al disposto dell'art. 136 del d.lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia oltre che all'art. 2391 del Codice Civile.

La situazione degli affidamenti nei confronti degli organi di amministrazione e di direzione alla data del 31/12/2010 è la seguente:

Voci	Crediti erogati	Garanzie
Amministratori, Sindaci e Dirigenti	1.114	2.096

Dati espressi in migliaia di Euro

## 10. PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1. Azioni di controllo

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana è una Società Cooperativa. Ogni socio ha diritto ad un voto, a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Non esistono pertanto soci di maggioranza e controllanti. Il numero totale dei soci al 31/08/2011 è 7.019.

### 10.2. Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

## 11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

### 11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Nel presente documento sono riportati i dati di bilancio consolidato al 31/12/2009 e al 31/12/2010, nonché i dati semestrali consolidati al 30/06/2010 e al 30/06/2011. Detti bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 e le semestrali al 30/06/2010 e al 30/06/2011 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e sono messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi del bilancio consolidato chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010, si riporta qui di seguito un sintetico sommario.

Informazioni Finanziarie	Bilancio al 31.12.2009 Pagine n.	Bilancio al 31.12.2010 Pagine n.
Relazione del Consiglio di Amministrazione	4-19	1-16
Relazione del Collegio Sindacale	235-237	17-19
Relazione della Società di Revisione	238-240	174-175
Stato Patrimoniale	21-22	20

Conto Economico	23	21
Nota integrativa	29-239	28-173

## **11.2. Bilanci**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. redige il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato. Si segnala che in questo documento sono riportati i dati dei bilanci consolidati.

## **11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

### **11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Le informazioni finanziarie, di cui ai bilanci di esercizio e consolidato, relative agli esercizi 2009 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società Deloitte & Touche SpA; con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, la quale ha rilasciato giudizi senza rilievi. Sono state effettuate le revisioni limitate delle situazioni economiche patrimoniali al 30/06/2010 e 30/06/2011.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

### **11.3.2. Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti.**

Oltre le informazioni contenute nella relazione dei revisori, nel presente Documento di Registrazione non sono presenti altre informazioni controllate dai Revisori dei Conti.

### **11.3.3. Indicazione delle informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non sottoposte a revisione contabile**

Tutti i dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci sottoposti a revisione al 31/12/2009 e al 31/12/2010, nonché dalle semestrali al 30/06/2010 e al 30/06/2011.

## **11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni di natura finanziaria contenute nel presente documento risalgono alla data del 30/06/2011.

## **11.5. Informazioni finanziarie infrannuali**

La Banca non ha effettuato la pubblicazione di ulteriori informazioni finanziarie infrannuali successive alla data di chiusura dell'ultimo Bilancio sottoposto a revisione contabile dalla società Deloitte & Touche S.p.A.. Le ultime informazioni finanziarie infrannuali risalgono al 30/06/2011. La Banca redige una situazione semestrale sottoposta a revisione contabile limitata ai prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile semestrale, ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

### **11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrati**

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti di B.C.C. VALDOSTANA Soc. Coop. che rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria. Le controversie sono relative ad azioni revocatorie fallimentari. Per quanto non sia possibile determinarne con certezza l'esito, i volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della Banca.

In via prudenziale al 31 Dicembre 2010 sono stati accantonati i seguenti importi:

€ 200.000,00 a creditori diversi per somme a disposizione pari alla sentenza di condanna in appello per revocatoria fallimentare per cui si attende sentenza definitiva; € 30.000,00 a fondo controversie legali per causa pendente presso la corte dei conti (risolta nel primo semestre 2011) e € 70.000,00 a fondo rischi per quote di possibili interventi a fondo garanzia dei depositanti.

### **11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura delle informazioni finanziarie infrannuali (30/06/2011).

## **12. CONTRATTI IMPORTANTI**

Non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per l'emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla sua capacità di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

## **13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

### **13.1 Relazioni e pareri di esperti**

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna relazione e/o parere rilasciati da un terzo ad eccezione delle relazioni di revisione della Società di Revisione che ha effettuato la revisione contabile dei bilanci di esercizio per gli anni 2010 e 2009.

Per maggiori dettagli si rinvia ai capitoli 11 del presente Documento di Registrazione. Le relazioni sono state redatte su richiesta dell'Emittente e sono incluse nel Documento di Registrazione mediante riferimento.

### **13.2 Informazioni provenienti da terzi**

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi.

## 14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente prospetto, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., Frazione Taxel n. 26 – Gressan (AO), presso gli uffici Amministrativi in Aosta (AO) Piazza Arco d'Augusto n. 10, nonché presso le Filiali i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Prospetto di offerta costituito da Nota di Sintesi, documento di registrazione e Nota informativa (consultabile anche da sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it) )
- Statuto vigente (consultabile anche da sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it) )
- I bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 e le relative relazioni della Società di revisione (consultabili anche da sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it) )
- Relazioni semestrali al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011
- Atto costitutivo

L'emittente inoltre si impegna a pubblicare sul proprio sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it) le informazioni relative alla documentazione contabile periodica prodotta successivamente alla data di redazione del presente Documento di Registrazione nonché le informazioni concernenti le proprie vicende societarie.

## **PARTE III**

### **NOTA INFORMATIVA PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

**“B.C.C. VALDOSTANA SOC. COOP. SUBORDINATO LOWER TIER II  
02/11/2011 – 02/11/2017 TASSO VARIABILE 58^ EMISSIONE”  
Codice ISIN IT0004773450**

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1. Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di offerta**

Si fa rinvio al paragrafo 1.1 della pagina n. 7 del Prospetto di offerta.

### **1.2. Dichiarazione di responsabilità**

Si fa rinvio al paragrafo 1.2 della pagina n. 7 del Prospetto di offerta.

## 2. FATTORI DI RISCHIO

### Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle presenti obbligazioni. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso Variabile a cui si aggiunge la rischiosità riveniente dalla clausola di subordinazione come di seguito indicato.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

### 2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

#### Finalità dell'investimento

*L'investimento nella presente Obbligazione permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggiore rischio sostenuto dall'investitore per la presenza della suddetta clausola. Inoltre, le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.*

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel titolo I, capitolo 2, Sezione II, paragrafo 4.2 delle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale in un'unica soluzione a scadenza.

Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole posticipate semestrali il 2 Maggio ed il 2 Novembre di ogni anno, cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse nominale annuo lordo pari al 3,50% per la prima cedola semestrale e pari all'Euribor a 6 mesi 360, media del mese precedente lo stacco cedole, aumentato di 110 bps, senza applicazione di arrotondamenti, per le successive cedole semestrali fino alla scadenza del 2 Novembre 2017.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato per le Obbligazioni.

**In caso di liquidazione dell'emittente, tale rimborso del capitale e degli interessi residui è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'emittente.** In particolare il rimborso delle Obbligazioni e degli interessi residui avverrà:

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni del Prestito Subordinato;

(ii) insieme ed in misura proporzionale uguale fra i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'emittente ed i creditori dell'emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione;

(iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni.

Pertanto, in caso di liquidazione dell'emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche (Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006 e successive modifiche).

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione dell'emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'emittente con grado di subordinazione Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi di capitale e delle azioni dell'emittente. È esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni.

È altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'emittente.

La Banca non applica commissioni di collocamento / sottoscrizione né altri oneri di rimborso dei titoli alla scadenza. Tuttavia sono presenti oneri impliciti pari a 23,391% come evidenziato nella Nota Informativa nell'ambito della tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

### **2.2. Scomposizione e comparazione dell'investimento finanziario**

Nella presente nota informativa, al fine di una migliore comprensione delle obbligazioni offerte, sono fornite le seguenti informazioni:

- scomposizione dell'investimento finanziario (paragrafo 2.4);
- esemplificazione dei rendimenti (paragrafo 2.4 della Nota Informativa);
- comparazione del rendimento effettivo annuo con quello di altre obbligazioni dell'emittente e di altri istituti di credito (paragrafo 2.4 della Nota Informativa).

### **2.3. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'emittente, si assume il rischio che l'emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Le obbligazioni assunte dall'emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite, esclusivamente dal Patrimonio dell'emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

### **Rischio connesso alla clausola di subordinazione delle obbligazioni**

In caso di liquidazione dell'emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni subordinate sarà rimborsato per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori dell'emittente non ugualmente subordinati e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006 e successive modifiche. In particolare, in caso di liquidazione dell'emittente il debito relativo alle Obbligazioni per capitale e interessi sarà rimborsato solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'emittente e, in ogni caso, dopo i prestiti subordinati di Terzo Livello (Tier III), pari *passu* tra di loro (Lower Tier II) e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II) ma prima degli strumenti innovativi di capitale, così come definiti nel Titolo I, Capitolo II, della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche").

In tali circostanze la liquidità dell'emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario per cui l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore proceda alla sottoscrizione delle Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano.

### **Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale**

In caso di liquidazione dell'emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. In virtù della clausola di subordinazione, infatti, il rimborso delle obbligazioni potrebbe avvenire, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con minor grado di subordinazione e, in tali casi, la liquidità dell'emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le obbligazioni subordinate Lower Tier II.

### **Rischio di assenza di garanzia**

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi.

### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito**

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente Offerta incorpora un onere implicito pari a 23,391%, come indicato nella tabella della scomposizione dell'investimento finanziario al paragrafo 2.4. Questa circostanza indica che le Obbligazioni corrispondono un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- assenza di un mercato in cui i titoli potrebbero essere negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione dei tassi di interesse di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- deterioramento del merito creditizio dell'emittente (Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'emittente);

- correlazione rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggiore dettaglio.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato. Gli investitori, dunque, potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro, soprattutto in considerazione del fatto che l'emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle obbligazioni alle negoziazioni presso Borsa Italiana, né su altri mercati regolamentati, ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni su richiesta dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, fornendo prezzi in acquisto e in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella propria policy di valutazione e pricing, nel rispetto della Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente (cfr paragrafo 6.3 della Nota Informativa). L'emittente potrà – ai sensi del titolo I, capitolo 2, Sezione II, paragrafo 4.4 delle Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche – procedere liberamente al riacquisto delle obbligazioni solo qualora l'ammontare nominale riacquistato non ecceda il 10% del valore nominale emesso; il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia sarà soggetto all'autorizzazione dalla Banca d'Italia.

Pertanto, l'Investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, potrebbe trovarsi in difficoltà o nell'impossibilità di vendere le obbligazioni.

### **Rischio di tasso di mercato**

Eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse potrebbero comportare una riduzione del valore del titolo in caso di vendita prima della scadenza. Più specificatamente le obbligazioni a tasso variabile sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione; pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle Obbligazioni. Pertanto, qualora

l'investitore intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il loro prezzo di realizzo potrebbe risultare inferiore al prezzo corrisposto in sede di sottoscrizione.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente sezione, al paragrafo 5.3.1 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo di emissione. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, pertanto a titolo con maggior rischio dovrebbe ragionevolmente corrispondere un maggior rendimento. Per le obbligazioni oggetto della presente offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

### **Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

E' il rischio rappresentato dal fatto che in caso di peggioramento della situazione finanziaria attuale o prospettica dell'emittente, le obbligazioni potranno deprezzarsi. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente. Per le Obbligazioni oggetto della presente offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

### **Rischio collegato all'assenza di informazione di mercato sul merito creditizio dell'emittente**

E' il rischio rappresentato dal fatto che lo spread di rendimento stabilito per le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di offerta non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'emittente misurato con parametri di mercato (quali i prezzi dei *credit default swap*).

### **Rischio di assenza di rating delle Obbligazioni**

Alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

### **Rischio di inidoneità del confronto con altre tipologie di titoli.**

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II (si vedano i precedenti paragrafi) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai Titoli privi di tale clausola quali ad esempio Titoli di Stato di similare scadenza .

Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

### **Rischio conflitto di interessi**

L'emittente opera in qualità di Collocatore delle Obbligazioni e di Responsabile del Collocamento, quindi la Banca si trova in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. Essendo l'emittente l'unico possibile soggetto negoziatore dei titoli successivamente alla chiusura del collocamento, esiste un potenziale conflitto di interessi.

L'emittente essendo Agente per il Calcolo delle cedole dichiara che esiste un potenziale conflitto di interessi.

### **Rischio di modifica del regime fiscale applicabile**

E' il rischio relativo all'eventuale variazione del regime fiscale. Il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto e descritto nel paragrafo 4.14, potrebbe mutare durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso degli obbligazionisti. L'emittente non è in grado di prevedere né le eventuali modifiche, né gli importi che dovrà trattenere: in nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a discrezione dell'emittente.

### **Rischio di indicizzazione al Tasso Euribor 6 mesi**

Il rendimento delle Obbligazioni è correlato all'andamento del tasso Euribor 6 mesi. Ad un aumento di tale tasso corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del tasso Euribor 6 mesi corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

Si segnala comunque che, nel caso in cui il Tasso Euribor 6 mesi sia pari a zero, il rendimento delle obbligazioni non potrà comunque essere inferiore a zero, in virtù dello spread di 110 bps..

### **Rischio di eventi di turbativa o di natura straordinaria riguardanti il parametro di indicizzazione**

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano eventi di turbativa o di natura straordinaria che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modifichino la struttura ovvero compromettano l'esistenza del parametro di indicizzazione prescelto, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

## 2.4. Informazioni relative alle obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di offerta, denominate "B.C.C. Valdostana Soc. Coop. Subordinato Lower Tier II 02/11/2011 -02/11/2017 Tasso Variabile - 58<sup>^</sup> Emissione" costituiscono "passività subordinate" dell'emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della circolare Banca d'Italia n° 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti.

### Finalità di investimento

*L'investimento nella presente Obbligazione permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggiore rischio sostenuto dall'investitore per la presenza della suddetta clausola. Inoltre, le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.*

**Di seguito, una tabella riassuntiva delle informazioni relative alle Obbligazioni.**

<b>Denominazione</b>	B.C.C. Valdostana Soc. Coop. Subordinato Lower Tier II 02/11/2011 -02/11/2017 - Tasso Variabile - 58 <sup>^</sup> Emissione
<b>Codice ISIN</b>	IT0004773450
<b>Grado di subordinazione</b>	Lower Tier II
<b>Valuta</b>	Euro
<b>Valore Nominale</b>	1.000 Euro non frazionabile
<b>Data di emissione/godimento</b>	02 novembre 2011
<b>Data di scadenza</b>	02 novembre 2017
<b>Durata</b>	72 mesi (6 anni)
<b>Prezzo di Emissione</b>	100% del valore nominale
<b>Rateo</b>	Se il prestito sarà sottoscritto in una data successiva alla data di emissione godimento (coincidente con la data di emissione), sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di godimento
<b>Rimborso</b>	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
<b>Rimborso anticipato</b>	Non previsto
<b>Tipo tasso</b>	Tasso variabile
<b>Frequenza del pagamento delle cedole</b>	Semestrale posticipata
<b>Date di Pagamento delle cedole</b>	Il 2 maggio e il 2 novembre di ogni anno
<b>Tasso cedolare nominale lordo</b>	3,50% su base annua per la prima cedola . Le cedole successive avranno un tasso annuo lordo pari all'Euribor a 6 mesi 360, media del mese precedente lo stacco cedole, aumentato di 110 bps, senza applicazione di arrotondamenti.
<b>Convenzione di calcolo</b>	(Act/Act, modified following, adjusted)
<b>Convenzione di calendario</b>	FOLLOWING BUSINESS DAY: Il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96, D.Lgs n. 461/97 e D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011 ), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50% fino al 31/12/2011 e pari al 20% a partire dal 01/01/2012. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso

	delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni dei citati D.lgs 461/97 e D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. L'emittente funge da sostituto di imposta per cui opererà le trattenute alla fonte.
<b>Taglio minimo</b>	1.000 Euro
<b>Garanzie</b>	Non sono presenti garanzie da parte di soggetti terzi; il titolo non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'emittente.
<b>Spese o Commissioni di sottoscrizione e/o collocamento</b>	Non previste
<b>Legislazione</b>	Le Obbligazioni sono sottoposte alla legge italiana.

#### 2.4.1. Scomposizione del prezzo di emissione

La seguente Tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente prospetto d'Offerta.

**Tabella 1 – Scomposizione del Prezzo di Emissione**

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	76,609%
<b>Commissioni di collocamento / sottoscrizione</b>	Non previste
<b>Onere implicito</b>	23,391%
<b>Prezzo di Emissione</b>	100%

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 09/11/2011 e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi. La componente obbligazionaria è stata determinata stimando i flussi futuri cedolari attesi sulla base del modello di Black (lognormal forward model) e attualizzandoli sulla base della struttura a termine degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente e del grado di subordinazione del titolo.

Per la valorizzazione della componente legata al rischio di credito riconducibile all'emittente, poiché per la classe di rischio a cui appartiene la Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.C. non è disponibile una specifica curva di credit spread, si è reso necessario fare ricorso ad una tecnica di estrapolazione per ricavare l'informazione del mercato coerente utilizzando come base di partenza le curve rischiose settore bancario debito senior BB+ pubblicate su Bloomberg.

A titolo esemplificativo si indica che per la scadenza a 6 anni il tasso swap è pari a 1,976% e lo spread creditizio è pari a 628 bps.

## 2.4.2. Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione oggetto dell'offerta nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione ( Euribor 6 mesi ).

Si rammenta che l'obbligazione paga flussi cedolari sulla base del tasso Euribor a 6 mesi più uno spread di 110 punti base. La prima cedola è già prefissata e pari al tasso annuo lordo del 3,50%.

**Flussi cedolari e rendimento dell'obbligazione in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'emittente per tutta la vita del titolo**

SCADENZE CEDOLARI	Euribor 6m media/360*	Spread	Tasso annuo lordo	Cedola lorda semestrale	Cedola netta semestrale
02/05/2012			3,50%	1,75%	1,4430%
02/11/2012	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/05/2013	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/11/2013	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/05/2014	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/11/2014	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/05/2015	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/11/2015	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/05/2016	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/11/2016	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/05/2017	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%
02/11/2017	1,772%	1,10%	2,872%	1,436%	1,1488%

\* il valore è stato determinato come media del mese di ottobre 2011

In tale ipotesi il rendimento effettivo a scadenza sarebbe uguale a 2,94744% annuo lordo e pari a 2,36155% annuo netto. Tale rendimento è stato calcolato con il metodo del TIR nell'ipotesi di rimborso del capitale a scadenza, come riportato al paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

## 2.4.3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un arco temporale di 10 anni (fonte Bloomberg).



## AVVERTENZE

*L'andamento storico del tasso Euribor a 6 mesi riportato nell'esempio non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso.*

### **2.4.4. Confronto tra il presente prestito Obbligazionario con un titolo avente caratteristiche simili emesso da un competitor dell'emittente e con obbligazioni ordinarie emesse dall'emittente**

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo del Prestito Obbligazionario di cui al presente Prospetto e di obbligazioni subordinate emesse da altri Istituto di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta, mercato di riferimento, durata o vita residua dell'emissione, taglio minimo di sottoscrizione, struttura sottostante le obbligazioni, presenza o meno di componenti derivate, momento di emissione, e relative condizioni di mercato. Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna obbligazione oggetto di confronto.

<b>Caratteristiche dei Titoli</b>	<b>1)“B.C.C.Valdostana Soc. Coop. Subordinato Lower Tier II 02/11/2011 - 02/11/2017 Tasso Variabile - 58^ Emissione “</b>	<b>2)Banca Popolare di Vicenza S.C.P.A. 14^ Emissione Subordinato Lower Tier II Tasso Fisso 5% 2008/2015</b>	<b>3)Banco Popolare Obbligazione Subordinata Lower Tier II Tasso Fisso 5,473% 2009/2016</b>
<b>Codice ISIN</b>	IT0004773450	IT0004424351	XS0464464964
<b>Data di Emissione</b>	02/11/2011	15/12/2008	12/11/2009
<b>Data di scadenza</b>	02/11/2017	15/12/2015	12/11/2016
<b>Prezzo di emissione</b>	100,00	100,00	100,00
<b>Taglio minimo</b>	1.000 Euro	1.000	50.000,00 Euro
<b>Tasso cedolare lordo</b>	Tasso Variabile -Prima cedola semestrale pari al 3,50% annuo lordo -Cedole successive: tasso annuo lordo pari a Euribor 6 mesi (360) + 110 bps.	Tasso Fisso 5,000%	Tasso Fisso 5,473%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>	2,94744%**	5,416%	8,635%
<b>Rendimento effettivo annuo netto*</b>	2,36155%**	4,346%	6,926%
<b>Grado di subordinazione</b>	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II
<b>Spread su tasso swap(bps)</b>	115***	363,1	612,2
<b>Rivolto a clientela</b>	Retail	Retail	Istituzionale
<b>Rating emittente</b>	Non presente	S&P BBB	Moody's Baa2 S&P BBB

\*calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% dal 01/01/2012(D.L. 138/2011). Al riguardo si rinvia al rischio specifico relativo al regime fiscale descritto nel capitolo 2 della Nota Informativa.

\*\* calcolato in ipotesi di costanza del parametro di riferimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'emittente per tutta la vita del titolo

\*\*\*Il presente valore è calcolato come spread rispetto all'Euribor a 6 mesi e tiene conto della prima cedola semestrale a tasso fisso

- 1) Titolo oggetto del presente Prospetto d'Offerta con prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale al 02/11/2011.
- 2) Trattasi di un'obbligazione subordinata (clausola di subordinazione Lower Tier II), offerta al pubblico in Italia da Banca Popolare di Vicenza, destinata in sede di collocamento alla clientela retail; il taglio minimo è pari a euro 1.000, data di emissione 15/12/2008, presso di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola annuale fissa costante pari al 5,00% per il periodo compreso fra il 15/12/2008 e il 15/12/2015. Rimborso in un'unica soluzione alla scadenza(15/12/2015). Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo del mercato EuroTLX rilevato alla data del 09/11/2011 sulla piattaforma Bloomberg , pari a 98,50.
- 3) Trattasi di un'obbligazione subordinata (clausola di subordinazione Lower Tier II), emessa dal Banco Popolare e destinata, in sede di collocamento, alla clientela istituzionale; il taglio minimo è pari a euro 50.000,00; il prezzo di

rimborso è il 100% del valore nominale; la cedola fissa ha periodicità annuale e tasso pari al 5,473%. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla scadenza (12/11/2016). Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 09/11/2011 sulla piattaforma Bloomberg, pari a 87,592.

Alla data del presente prospetto l'emittente non ha in essere Prestiti Obbligazionari Subordinati. Non è quindi stato possibile effettuare un confronto adeguato con altro titolo subordinato emesso dall'emittente

Per completezza di informazione, si riporta il rendimento lordo e netto di un'obbligazione a tasso misto, emessa dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.C. in data 27/06/2011, "senior" ossia priva della clausola di subordinazione, taglio minimo 1.000 euro, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale. Le cedole hanno periodicità trimestrale. Sono obbligazioni assistite dal Fondo Di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla scadenza.

<b>Caratteristiche dei Titoli</b>	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA 09/12/2010 – 09/12/2013 – 53A EMISSIONE – TASSO FISSO 2,00% "B.C.C. VALDOSTANA 27/06/2011 – 27/03/2015 57A – Tasso Misto"
<b>Codice ISIN</b>	IT0004737943
<b>Data di Emissione</b>	27/06/2011
<b>Data di scadenza</b>	27/03/2015
<b>Prezzo di emissione</b>	100
<b>Taglio minimo</b>	1.000 Euro
<b>Tasso cedolare lordo</b>	Prime quattro cedole trimestrali pari al 2,90% annuo lordo cedole successive: tasso annuo lordo indicizzato al tasso EURIBOR 3 mesi (360) media del mese che precede l'inizio del godimento della cedola, aumentato di 70 bps..
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>	2,35466%**
<b>Rendimento effettivo annuo netto*</b>	1,91042%**
<b>Grado di subordinazione</b>	Non subordinato
<b>Rivolto a clientela</b>	Retail
<b>Rating emittente</b>	Non presente

\*calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% dal 01/01/2012(D.L. 138/2011). Al riguardo si rinvia al rischio specifico relativo al regime fiscale descritto nel capitolo 2 della Nota Informativa.

\*\* calcolato in ipotesi di costanza del parametro di riferimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'emittente per tutta la vita del titolo

Il titolo non subordinato offre un rendimento inferiore al titolo subordinato oggetto di offerta, in quanto non presenta alcun grado di subordinazione ed è assistito dal Fondo di garanzia degli obbligazionisti. Si precisa inoltre che il tasso di rendimento, oltre ad esprimere la minore rischiosità dello strumento finanziario, riflette anche la minore vita residua del titolo.

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta**

Si segnala che l'offerta del prestito Obbligazionario, cui la presente Nota Informativa si riferisce è un'operazione nella quale la BCC VALDOSTANA Soc. Coop. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché Agente per il Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori. La BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA Soc. Coop. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

La B.C.C. VALDOSTANA Soc. Coop. gestisce le obbligazioni degli esponenti aziendali e le operazioni che generano conflitti di interesse effettivi o potenziali nel pieno rispetto degli art. 136 D.Lgs. 385/93 TUB e art. 2391 C.C.. Trattasi precisamente di affidamenti concessi o obbligazioni intercorrenti con gli esponenti aziendali o con società controllate dai soggetti medesimi o presso le quali gli stessi soggetti svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo, nonché con società da queste controllate o che le controllano o sono ad esse collegate.

#### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito della attività di raccolta del risparmio da parte della BCC VALDOSTANA Soc. Coop., allo scopo di acquisire la provvista per erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza. L'offerta delle presenti Obbligazioni ha inoltre lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1. Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel titolo I, capitolo 2, Sezione II, paragrafo 4.2 delle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale in un'unica soluzione a scadenza.

Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole posticipate semestrali il 2 Maggio ed il 2 Novembre di ogni anno, cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse nominale annuo lordo pari al 3,50% per la prima cedola semestrale e pari all'Euribor a 6 mesi 360, media del mese precedente lo stacco cedole, aumentato di 110 bps, , senza applicazione di arrotondamenti, per le successive cedole semestrali fino alla scadenza del 2 Novembre 2017.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato per le Obbligazioni.

Per quanto riguarda la clausola di subordinazione si rimanda al paragrafo 4.5 “Ranking degli strumenti offerti” della presente Nota Informativa.

#### **4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni del presente prospetto di offerta sono regolate dalla Legge Italiana. Il regolamento del Prestito Obbligazionario è redatto secondo la legislazione italiana. Per qualunque controversia che potesse sorgere il foro competente, qualora il cliente non rivesta la qualifica di "consumatore", sarà quello ove si trova la sede legale dell'emittente. Qualora il cliente investitore rivesta la qualifica di "consumatore" il foro competente sarà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetti incaricati alla tenuta del registro**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 22/02/2008.

#### **4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Il prestito obbligazionario è denominato in Euro e le cedole corrisposte saranno denominate in Euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti**

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di offerta, denominate Lower Tier II, costituiscono “passività subordinate” dell'emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”). Ne consegue che, in caso di liquidazione, le obbligazioni saranno rimborsate per capitale ed interessi residui:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle obbligazioni inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali “passività subordinate di livello Tier III”;
2. pari *passu* tra loro rispetto a:
  - a) altre passività subordinate di 2° livello;
  - b) gli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;
  - c) altre posizioni debitorie dell'emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell'emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai

Titoli su beni dell'emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'emittente. Posta la subordinazione del prestito oggetto del presente Prospetto di offerta, tale prestito è garantito esclusivamente dal patrimonio dell'emittente e non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Ai fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti dei debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

<b>Debiti "Privilegiati"</b> c.d.Senior Secured	
<b>Debiti "Ordinari"</b> tra cui, ad esempio, prestiti obbligazionari "non subordinati", comunque non assistiti da privilegio	
<b>Patrimonio Libero</b> Tier III "Prestiti subordinati di terzo livello"	
<b>Patrimonio Supplementare</b> "Tier II"	<p style="text-align: center;"><b>Lower Tier II</b> "Passività Subordinate"</p> <p style="text-align: center;"><b>Upper Tier II</b> "Strumenti ibridi di Patrimonializzazione"</p>
<b>Patrimonio di Base (Tier I)</b> "Strumenti innovativi di capitale"	

#### 4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e in particolare il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

#### 4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni oggetto dell'offerta è un tasso di interesse variabile. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di cedole periodiche con frequenza semestrale il 2 Maggio e il 2 Novembre di ogni anno. Il primo periodo di interessi decorrerà dal 2 Novembre 2011 (la "Data di Godimento") e scadrà il giorno antecedente alla prima Data di Pagamento degli interessi. Il valore della prima Cedola pagabile il 2 Maggio 2012, è fissato nella misura del 1,75% pari ad un tasso annuale lordo del 3,50%. Il tasso di interesse applicabile alle cedole successive alla prima è indicizzato alla quotazione del Tasso Euribor a 6 mesi (360) calcolato rilevando la media mensile delle quotazioni giornaliere del mese precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento e cioè aprile per le cedole con godimento maggio e ottobre per le cedole con godimento novembre, maggiorato di uno spread di 110 bps, senza applicazione di arrotondamenti.

Gli interessi saranno conteggiati per ciascuna Obbligazione, sul Valore Nominale e sulla base dei giorni effettivi (Actual/Actual).

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data di scadenza, il 2 Novembre 2017 (la "Data di Scadenza").

Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Per ogni periodo di interessi, l'importo della Cedola, calcolato su base Actual /Actual sarà determinato come segue (cedola semestrale):

$$I = c \times (R / 2)$$

**Dove:**

**per I si intende l'importo della cedola**

**per C il Valore Nominale**

**per R il tasso annuo in percentuale (euribor 6 mesi 360 + spread)**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui il prestito è divenuto rimborsabile.

L'emittente svolge il ruolo di Agente di Calcolo.

### **Parametro di Indicizzazione**

Verrà assunto come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor a 6 mesi (360) rilevando la media del mese precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione Act/360 - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Esso è reperibile anche presso le pagine dei più diffusi information providers come Bloomberg o Reuters.

### **Eventi di turbativa o straordinari**

In caso di indisponibilità temporanea del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, si farà riferimento alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il rendimento delle Cedole Variabili del Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, adoperando tutta la diligenza dovuta e la buona fede, quali ad esempio sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

### **4.8. Modalità di rimborso del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione e senza alcuna deduzione di spese, al 100% del Valore Nominale (alla pari), alla Data di Scadenza, vale a dire il 2 Novembre 2017. Nel caso in cui il giorno stabilito per il rimborso coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno

lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il loro rimborso.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avverranno mediante accredito in conto corrente.

#### **4.9. Tasso di rendimento effettivo**

Alla data del 02/11/2011 il tasso annuo di rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al 2,94744%, calcolato in regime di capitalizzazione composta, ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione rilevato il 02/11/2011 e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'emittente per tutta la vita del titolo. Alla data del 02/11/2011 il tasso annuo di rendimento effettivo netto è pari a 2,36155%, calcolato applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% a far data dal 01/01/2012, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96, D.Lgs n. 461/97 e D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011).

Il rendimento viene calcolato utilizzando il metodo del TIR o "Tasso interno di Rendimento". Il tasso di rendimento interno è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri da essa generati attualizzati. Il tasso di rendimento interno è calcolato assumendo che l'investitore detenga l'investimento fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento interno.

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione del prestito obbligazionario Subordinato di cui alla presente Nota Informativa è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 13/07/2011.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di emissione del prestito obbligazionario è il 02/11/2011.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14. Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs n. 239/96, D.lgs n. 461/97 e D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50% fino al 31/12/2011 e pari al 20% a partire dal 01/01/2012. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni dei citati D.lgs 461/97 e D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011. Le imposte e tasse che in futuro dovessero

colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.  
L'eventuale ritenuta sarà effettuata dall'emittente in qualità di "sostituti di imposta".

## **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

Al fine di poter partecipare all'offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito a custodia e amministrazione titoli presso l'emittente.

#### **5.1.2. Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è di nominali euro 6.000.000,00 (seimilioni/00), suddiviso in massimo n. 6.000,00 (seimila/00) obbligazioni da nominali euro 1.000,00 (mille/00) cadauna rappresentate da titoli al portatore. L'emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare offerto.

#### **5.1.3. Periodo di validità dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse il 2 Novembre 2011 e saranno offerte dal 14 Novembre 2011 al 20 Aprile 2012, salvo chiusura anticipata del collocamento, presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop..

L'emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, al raggiungimento del valore massimo offerto. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'emittente potrà altresì estendere la durata del periodo di offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto di offerta, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere compilato e sottoscritto presso la sede o le filiali dell'emittente.

Ai sensi dell'art. 16 della "Direttiva Prospetto", nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al presente Prospetto di offerta, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento medesimo potranno, ai sensi dell'art. 95/bis, comma 2, del T.U.F. (D.Lgs. n. 58/98), revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento stesso mediante comunicazione scritta all'emittente o secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.

#### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni effettuate, in quanto il quantitativo offerto corrisponderà sempre a quello assegnato. L'emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.**

Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore al taglio minimo pari a euro 1.000,00 (mille/00 euro).

Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà alla data di regolamento indicata nell'apposito modulo di adesione, mediante addebito su conto corrente. Se le sottoscrizioni saranno effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento, calcolato secondo la convenzione contabile indicata nella presente Nota Informativa. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.**

L'emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'emittente all'indirizzo [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it).

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate con uguali modalità sia alla clientela al dettaglio della banca che all'eventuale clientela professionale e/o qualificata.

#### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto. Successivamente all'adesione, il sottoscrittore riceverà, a mezzo Postel, una nota informativa dell'operazione eseguita.

## **5.3. Fissazione del prezzo**

### **5.3.1. Prezzo di offerta**

Le obbligazioni saranno offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni di sottoscrizione e/o collocamento a carico dei sottoscrittori, con l'aumento del rateo di interessi, nel caso che la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di emissione godimento (coincidente con la data di emissione).

Il tasso di rendimento delle obbligazioni è stato fissato tenendo conto, da un lato, della propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'emittente opera.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti così come riportato nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nella Nota Informativa.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 09/11/2011 e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'emittente sia la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi. La componente obbligazionaria è stata determinata stimando i flussi futuri cedolari attesi sulla base del modello di Black (lognormal forward model) e attualizzandoli sulla base della struttura a termine degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente e del grado di subordinazione del titolo.

Per la valorizzazione della componente legata al rischio di credito riconducibile all'emittente, poiché per la classe di rischio a cui appartiene la Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.C. non è disponibile una specifica curva di credit spread, si è reso necessario fare ricorso ad una tecnica di estrapolazione per ricavare l'informazione del mercato coerente utilizzando come base di partenza le curve rischiose settore bancario debito senior BB+ pubblicate su Bloomberg.

A titolo esemplificativo si indica che per la scadenza a 6 anni il tasso swap è pari a 1,976% e lo spread creditizio è pari a 628 bps.

Sono previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni pari a 23,391%. La presenza di tali oneri impliciti segnala che il rendimento del titolo non corrisponde a quello implicito richiesto dal mercato sulla base del merito creditizio dell'emittente e del livello di subordinazione del titolo.

Il taglio minimo e quindi l'importo minimo sottoscrivibile è pari a euro 1.000,00 (mille/00).

Per ulteriori informazioni sulla scomposizione del prezzo di emissione si veda il paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

## **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. che opera quale Responsabile del Collocamento.

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede o le filiali dall' emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

#### **5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Non vi sono accordi di collocamento con soggetti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop..

### **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

#### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

L'emittente non richiederà l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di offerta alla quotazione presso un mercato regolamentato, né su altri mercati diversi da quelli regolamentati, ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF), né presso Internalizzatori Sistemati.

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

#### **6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati di strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire**

Non esistono mercati regolamentati e non regolamentati sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

#### **6.3. Soggetti che si sono assunti il fermo impegno ad agire come intermediari**

L'emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni su richiesta dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, fornendo prezzi in acquisto e in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella propria policy di valutazione e pricing, nel rispetto della Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso la Sede e le filiali dell'emittente e sul sito internet [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it).

La Banca potrà liberamente acquistare, con finalità di ricollocamento sul mercato, un importo massimo che non ecceda il 10% del valore originario del prestito come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche.

Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere effettuati solo dopo previa autorizzazione preventiva dalla Banca d'Italia, su specifica richiesta dell'emittente.

L'Investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per il sottoscrittore una commissione nella misura massima dello 0,50% sul prezzo del titolo.

Si evidenzia che la "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" potrebbe essere suscettibile di modifiche nel tempo. Le modifiche verranno rese tempestivamente note attraverso la pubblicazione nel sito dell'emittente [www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it).

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nel Prospetto di offerta sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Nella redazione della presente Nota Informativa la Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

### **7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop. non è fornita di rating così come i Prestiti Obbligazionari dalla stessa emessi.

**8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO  
 “B.C.C. VALDOSTANA SOC. COOP. SUBORDINATO LOWER  
 TIER II 02/11/2011 – 02/11/2017 TASSO VARIABILE 58<sup>^</sup>”  
 EMISSIONE Codice ISIN IT0004773450**

<p><b>Articolo 1</b>  <b>Importo e taglio</b>  <b>Delle Obbligazioni</b></p>	<p>L'ammontare totale dell'emissione “B.C.C. Valdostana Soc. Coop. Subordinato Lower Tier II - 02/11/2011 – 02/11/2017 – Tasso Variabile 58° emissione” Codice ISIN IT0004773450 è pari a 6.000.000,00 di Euro, per un totale di n. 6.000,00 obbligazioni del Valore Nominale di 1.000,00 Euro.</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Banca d'Italia - Consob del 22/02/2008.</p>
<p><b>Articolo 2</b>  <b>Modalità di Collocamento</b></p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“<b>Modulo di Adesione</b>”). L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “<b>Lotto Minimo</b>”). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente <a href="http://www.valdostana.bcc.it">www.valdostana.bcc.it</a>, contestualmente trasmesso alla Consob e reso altresì pubblico presso la Sede e le Filiali della Banca aperte al pubblico.</p> <p>L'emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente <a href="http://www.valdostana.bcc.it">www.valdostana.bcc.it</a>, contestualmente trasmesso alla Consob e reso altresì pubblico presso la Sede e le Filiali della Banca aperte al pubblico.</p> <p>Ai sensi dell'art. 16 della “Direttiva Prospetto”, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al presente Prospetto di offerta, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento medesimo potranno, ai sensi dell'art. 95/bis, comma 2, del T.U.F. (D.Lgs. n. 58/98), revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento stesso mediante comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.</p>
<p><b>Articolo 3</b>  <b>Data e prezzo di Emissione</b></p>	<p>La data di emissione del prestito è il 02/11/2011. Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è il 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per i criteri di determinazione del prezzo di emissione si rinvia al par. 5.3 della Nota Informativa.</p>
<p><b>Articolo 4</b>  <b>Spese o Commissioni di Sottoscrizione e/o collocamento</b></p>	<p>La Banca non applica commissioni di collocamento / sottoscrizione né altri oneri di rimborso dei titoli alla scadenza. Tuttavia sono presenti oneri impliciti pari a 23,391% come evidenziato nella Nota Informativa nell'ambito della tabella di scomposizione del prezzo di emissione.</p>
<p><b>Articolo 5</b></p>	<p>Le obbligazioni subordinate hanno scadenza il 02/11/2017, hanno</p>

<b>Durata e rimborso</b>	<p>una durata di 6 anni (72 mesi). L'obbligazione Subordinata sarà integralmente rimborsata alla pari in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, alla Data di Scadenza.</p> <p>Qualora la data di scadenza cadesse in un giorno non bancario, il rimborso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.</p>
<b>Articolo 6 Interessi e godimento</b>	<p>Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni oggetto dell'offerta è un tasso di interesse variabile. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di n. 12 cedole periodiche con frequenza semestrale il 2 Maggio e il 2 Novembre di ogni anno. Il primo periodo di interessi decorrerà dal 2 Novembre 2011 (la "Data di Godimento") e scadrà il giorno antecedente alla prima Data di Pagamento degli interessi. Il valore della prima Cedola pagabile il 2 Maggio 2012, è fissato nella misura del 1,75% pari ad un tasso annuale lordo del 3,50%. Il tasso di interesse applicabile alle cedole successive alla prima è indicizzato alla quotazione del Tasso Euribor a 6 mesi (360) calcolato rilevando la media mensile delle quotazioni giornaliere del mese precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento e cioè aprile per le cedole con godimento maggio e ottobre per le cedole con godimento novembre, maggiorato di uno spread di 110 bps, senza applicazione di arrotondamenti.</p> <p>Gli interessi saranno conteggiati, per ciascuna Obbligazione, sul Valore Nominale e sulla base dei giorni effettivi (Actual/Actual).</p> <p>Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data di scadenza, il 2 Novembre 2017.</p> <p>Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Per ogni periodo di interessi, l'importo della Cedola, calcolato su base Actual/Actual sarà determinato come segue (cedola semestrale):</p> $I = C \times (R / 2)$ <p>Dove:</p> <p>per I si intende l'importo della cedola  per C il Valore Nominale  per R il tasso annuo in percentuale (euribor 6 mesi 360 + spread)</p> <p>La data di Godimento delle obbligazione è il 02/11/2011.</p>
<b>Articolo 7 Garanzie</b>	<p>I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi. Il titolo non è assistito dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi né dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti. Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della banca emittente, tenuto conto del grado di subordinazione riferibile ai titoli Lower Tier II.</p>
<b>Articolo 8 Clausole di subordinazione</b>	<p>Le Obbligazioni "B.C.C. Valdostana Soc. Coop. Subordinato Lower Tier II - 02/11/2011 - 02/11/2017 - Tasso Variabile 58° emissione" Codice ISIN IT0004773450, costituiscono "passività subordinate" dell'emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"). Ne consegue che, in caso di liquidazione, le obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle</li> </ol>

	<p>obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di livello Tier III";</p> <p>2. pari <i>passu</i> tra loro rispetto a:</p> <p>a) altre passività subordinate di 2° livello;</p> <p>b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;</p> <p>c) altre posizioni debitorie dell'emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;</p> <p>3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell'emittente.</p> <p>Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'emittente. Posta la subordinazione del prestito oggetto del presente Prospetto Informativo, tale prestito è garantito esclusivamente dal patrimonio dell'emittente e non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.</p>
<b>Articolo 9 Servizio del prestito</b>	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..
<b>Articolo 10 Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96, D.Lgs n. 461/97 e D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50% fino al 31/12/2011 e pari al 20% a partire dal 01/01/2012. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni dei citati D.lgs 461/97 e D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. L'emittente funge da sostituto di imposta per cui opererà le trattenute alla fonte.
<b>Articolo 11 Termini di prescrizione e di decadenza</b>	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
<b>Articolo 12 Rimborso anticipato</b>	Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'emittente o a favore degli obbligazionisti.
<b>Articolo 13 Mercati e Negoziazione</b>	Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né su altri mercati diversi da quelli regolamentati ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). L'emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni su richiesta dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in

	<p>conto proprio, fornendo prezzi in acquisto e in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella propria policy di valutazione e di pricing nel rispetto della Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso la Sede e le filiali dell'emittente e sul sito internet <a href="http://www.valdostana.bcc.it">www.valdostana.bcc.it</a>.</p> <p>La Banca potrà liberamente acquistare, con finalità di ricollocamento sul mercato, un importo massimo che non ecceda il 10% del valore originario del prestito come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche.</p> <p>Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere effettuati solo dopo previa autorizzazione preventiva dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'emittente.</p> <p>L'Investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.</p> <p>Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per il sottoscrittore una commissione nella misura massima dello 0,50% sul prezzo del titolo.</p>
<p><b>Articolo 14</b> <b>Legge applicabile e foro competente</b></p>	<p>Le obbligazioni oggetto del presente regolamento sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Per qualunque controversia che potesse sorgere il foro competente, qualora il cliente non rivesta la qualifica di "consumatore", sarà quello ove si trova la sede legale dell'emittente. Qualora il cliente investitore rivesta la qualifica di "consumatore" il foro competente sarà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
<p><b>Articolo 15</b> <b>Agente per il calcolo</b></p>	<p>Agente responsabile per il Calcolo è la stessa Banca di Credito Cooperativo Valdostana Soc. Coop..</p>

